



# EMAS

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001531

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2024-2027

*Dati aggiornati al 31/12/2024*

BSB Ambiente S.r.l. - Via Ghisolfi e Guareschi, 4 – 43015 Noceto (PR)

Tel. 0521/620556 - Telefax 0521/628156

Codice Fiscale e Partita Iva: 02990210342 – R.E.A. 282796

E-MAIL: [info@bsbambiente.com](mailto:info@bsbambiente.com)

P.E.C.: [bsbambiente@legalmail.it](mailto:bsbambiente@legalmail.it)



20/03/2025

## Dati Generali dell'Azienda

Ragione sociale	BSB Ambiente s.r.l.
Indirizzo Sede Legale	Via Ghisolfi e Guareschi n° 4 - C.A.P. 43015 – Noceto (PR)
Indirizzo Sede Operativa	Via Ghisolfi e Guareschi n° 2 - C.A.P. 43015 – Noceto (PR)
Telefono	0521/620556
Indirizzo e – mail	info@bsbambiente.com
Posta Elettronica Certificata	bsbambiente@legalmail.it
Sito web	-
Attività	Messa in riserva e recupero di rifiuti solidi non pericolosi
Data di avvio dell'attività in oggetto	2022
Attività I.P.P.C.	<p>L'attività dell'installazione consiste nella messa in riserva, nel recupero di rifiuti speciali non pericolosi (sostanze inorganiche) e nel recupero intermedio di rifiuti (rispettivamente, operazioni: R13, R5 ed R12 dell'Allegato C, parte quarta del D. Lgs. 152/06 s.m.i.) prevalentemente costituiti da ceneri e scorie di incenerimento, mediante deferrizzazione, frantumazione, vagliatura, miscelazione con altre materie prime (naturali e/o calce e cemento) al fine di ottenere prodotti finiti utilizzabili come aggregati industriali misti, idonei ad essere utilizzati nella preparazione di calcestruzzo (soggetti a marcatura CE, ai sensi della Norma UNI EN 12620:2002/A1:2008) e/o commercializzabili con destinazioni d'uso presso settore edile, industria dei laterizi, dell'argilla espansa e cementifici.</p> <p>Trattasi pertanto di impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi in cui viene svolta un'attività I.P.P.C. classificata come "5.3, lett. b), punto 3) – Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 ton al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 della Parte terza: 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento; 3) trattamento di scorie e ceneri; 4) trattamento di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti"</p>
Codice I.P.P.C.	5.3.b) punto 3
Codici ISTAT Comune	034025
Cod. NOSE-P	109.07
Cod. NACE	38.21 – 38.32
Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla Commissione Europea e con DM Ind. del 18.09.97 su G.U. n. 229 del 01.10.97	Piccola Impresa
N° Addetti	13
Partita Iva/Codice Fiscale	02990210342
Anno di fondazione	2022
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Simone Pulvi (s.pulvi@bsbambiente.com)
Nome del verificatore ambientale	DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L
Numero di accreditamento	003MS REV.000-IT-V-0003
Persona da contattare per problemi ambientali	MAURIZIO BENASSI (m.benassi@bsbambiente.com)
Persona individuata per gestire il contatto con il pubblico	MAURIZIO BENASSI (m.benassi@bsbambiente.com)



## Indice

1. Premessa .....	4
2. Politica ambientale .....	5
3. Governance .....	6
3.1. Il Sistema di Gestione Ambientale .....	6
3.2. Mansionario .....	7
4. Contesto dell'Organizzazione .....	8
4.1. Scopo e Campo di Applicazione .....	13
4.2. Attività Aziendale .....	13
5. Obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente .....	19
5.1. Comunicazioni con enti di controllo e verifica .....	20
6. Valutazione degli aspetti ambientali .....	20
6.1. Schema delle fasi produttive con gli impatti associati .....	22
6.2. Impatti ambientali diretti delle attività svolte nel sito produttivo .....	23
7. Indicatori chiave .....	33
8. Aspetti ambientali indiretti .....	41
9. Emergenze .....	42
10. Competenze e sensibilizzazione .....	43
11. Dichiarazione di conformità normativa .....	44
12. Sicurezza e igiene del lavoro .....	44
13. Obiettivi e programmi ambientali .....	44
14. Comunicazione e pianificazione della Dichiarazione Ambientale .....	48

## 1. Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale viene preparata in conformità al Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018 ("EMAS") per fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte dall'Azienda dal punto di vista ambientale.

La Direzione dell'Azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l'analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

L'organizzazione ha reso operativo un Sistema di Gestione Ambientale per realizzare lo sviluppo delle proprie attività in piena sintonia con le esigenze dell'ambiente, ricercando al contempo la massima trasparenza nei rapporti con i propri interlocutori, dai fornitori ai clienti, dalla comunità locale alle pubbliche amministrazioni. In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione, la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività svolte nel sito produttivo, il Sistema Aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire.

BSB Ambiente S.r.l. a gennaio 2022 ha acquisito, per conferimento, il ramo d'azienda relativo al trattamento rifiuti della società B.S.B. Prefabbricati S.r.l.. La società BSB Ambiente S.r.l. a fine marzo 2022 è stata rilevata dalla Rewest Holding S.A., società che opera nel settore della produzione di tecnologie per la separazione dei metalli. Rewest Holding S.A. ha inoltre acquisito l'intera superficie dove si trova l'attività aziendale di BSB Ambiente S.r.l. dalla Dante Finanziaria S.r.l.

Con questo documento inoltre si intende trasmettere le informazioni inerenti alle iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione Aziendale vuole mettere in atto, al fine sia di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali – diretti ed indiretti – delle attività svolte, sia di impegnarsi ad una scrupolosa osservanza della legislazione ambientale vigente.

Noceto, 31/12/2024

## 2. Politica ambientale

**L'ambiente è un bene comune e la sua tutela richiede l'impegno di tutte le componenti della società, a partire dalle attività produttive.**

Per l'azienda BSB Ambiente S.r.l ciò significa non solo garantire il pieno rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale, ma anche un impegno costante per il continuo miglioramento delle prestazioni. L'Alta Direzione aziendale, al fine di dimostrare la crescente attenzione riservata alle tematiche ambientali, ha definito volontariamente i seguenti obiettivi principali:

- Adottare e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015 e al regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018;
- Istituire un codice etico in conformità con D. Lgs. 231/01 e, di conseguenza, affrontare le considerazioni inerenti all'impatto delle nostre attività sull'ambiente;
- Contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico, riconoscendo l'urgenza di ridurre le emissioni di gas serra e promuovere l'uso di energie rinnovabili.

Più precisamente, tali obiettivi vengono perseguiti mediante l'impegno:

- ✓ Al miglioramento continuo dei processi aziendali;
- ✓ Alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento derivante da effetti indesiderati riconducibili al proprio ciclo produttivo;
- ✓ Alla prevenzione e riduzione di effetti indesiderati che, sebbene riconducibili a condizioni ambientali esterne, possano avere un'influenza sugli esiti attesi del SGA;
- ✓ Al Soddisfacimento di tutti gli obblighi di conformità (adempimenti legislativi, clausole contrattuali, convenzioni e/o accordi privati);
- ✓ A rendere nota ai nostri terzisti e fornitori la presente Politica Ambientale, assicurandoci pertanto che sia compresa da tutti sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, in modo da promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione sulle tematiche contenute e sugli obiettivi aziendali;
- ✓ Ad assicurare che il presente documento sia disponibile anche al pubblico;
- ✓ A sviluppare la formazione e l'addestramento dei dipendenti;
- ✓ Promuovere attivamente il risparmio energetico e investire nell'installazione di pannelli fotovoltaici per generare energia pulita, riducendo la nostra dipendenza da fonti fossili.
- ✓ Trattare scarti e rifiuti generati dai processi produttivi in modo da massimizzarne la valorizzazione attraverso il loro recupero e riciclaggio;
- ✓ A mantenere elevati in ogni collaboratore i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche ambientali;
- ✓ A favorire lo scambio d'informazioni con le parti interessate e con il personale interno;

- ✓ A misurare attentamente e sistematicamente tutti gli indicatori ambientali;
- ✓ A comunicare periodicamente ai dipendenti gli impegni e i risultati ottenuti;
- ✓ A migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua nel processo e la sua depurazione prima dello scarico;

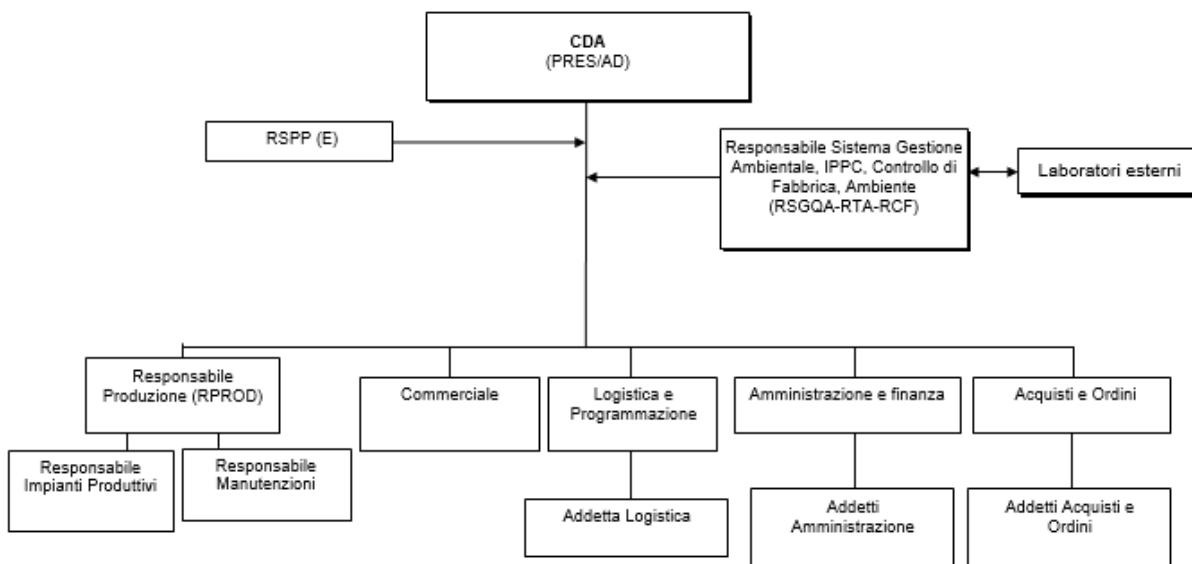
L'obiettivo finale della Politica Ambientale è di raggiungere un corretto equilibrio tra l'uso delle risorse naturali e la crescita economica nel lungo periodo, impegnandosi per uno sviluppo sostenibile e assicurando una migliore qualità della vita. AD si impegna pertanto ad assumere un ruolo attivo nella promozione di tutte le attività aventi influenza sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sull'impatto ambientale, attraverso la diffusione a tutti i livelli dei concetti qui esposti e la verifica dei risultati ottenuti, nell'ottica di una visione orientata alla tutela del futuro del pianeta e della salute dell'uomo.

Noceto, 31/12/2024

### 3. Governance

L'AD di BSB Ambiente S.r.l. crede fermamente che l'impegno per la tutela dell'ambiente, della salute e dei diritti dei lavoratori possa essere costantemente ottimizzato.

Al fine di dimostrare la crescente attenzione che AD riserva alle tematiche ambientali e alle condizioni di lavoro e di sicurezza che caratterizzano le proprie attività, l'azienda si è volontariamente impegnata ad ottenere le certificazioni ambientali UNI EN ISO 14001:2015 e EMAS (Reg. 1221:2009).



Organigramma Rev. 6 del 01/12/2023

### 3.1. Il Sistema di Gestione Ambientale

L’Azienda ha elaborato un Sistema di Gestione Ambientale, sulla base della Norma ISO UNI EN 14001 e del Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018.

Lo scopo del Sistema di Gestione Ambientale è quello di definire e documentare i criteri guida ed i requisiti di gestione che consentono di formulare la politica ambientale e stabilire obiettivi che permettano di ottenere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di BSB Ambiente S.r.l., per realizzare lo sviluppo delle proprie attività in piena sintonia con le esigenze dell’ambiente, ricercando al contempo la massima trasparenza nei rapporti con i propri interlocutori, dai fornitori ai clienti, dalla comunità locale alle pubbliche amministrazioni in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018.

### 3.2. Mansionario

- L’AD, Imposta le linee guida per la gestione tecnico – economica dell’Azienda. Imposta gli obiettivi da raggiungere, sia per quanto riguarda l’aspetto tecnico – economico, sia per ciò che concerne la Politica ambientale, la sua implementazione, il mantenimento, ed il miglioramento. Emette la Politica ambientale, assicura che i requisiti del sistema siano applicabili e mantenuti attivi; Fornisce risorse (anche economiche) e mezzi adeguati per attuare e controllare il sistema ambientale. Collabora con il RSGA nell’implementazione del Sistema ambientale e di tutta la problematica relativa alla realizzazione del Manuale di Gestione del Sistema ambientale, approvandone tutte le sue parti, ed autorizzandone l’emissione. Autorizza la distribuzione del Manuale di Gestione ambientale all’esterno della Azienda.
- Il Responsabile Sistema di Gestione Ambientale, Possiede la specifica autorità per assicurare l’applicazione delle prescrizioni così come previsto nella normativa UNI EN ISO 14001:2015 e il Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018. Implementa, garantisce, controlla e migliora il SGA; Individua e definisce le attività di addestramento e di formazione, relative alla gestione ambientale, per tutti i Responsabili e le propone a AD; Redige tutta la documentazione necessaria al buon funzionamento del Sistema Ambientale (anche in collaborazione con consulenti esterni); Cura l’aggiornamento della documentazione di Sistema, coadiuvato dai Responsabili di funzione. Informa costantemente AD sull’andamento del livello qualitativo aziendale e suggerisce le necessarie Azioni Correttive; Avviare e gestire le Azioni Correttive e/o Preventive, nonché effettuare la verifica di attuazione ed efficacia delle stesse; Gestisce e analizza le Non Conformità e reclami ambientali; Garantisce il corretto svolgimento delle attività impattanti sull’ambiente; Aggiorna il registro delle prescrizioni ambientali garantendo inoltre la conformità legislativa aziendale. Effettua l’analisi dei

questionari ambientali dei fornitori. Mantiene i rapporti con l'Ente di Certificazione. Mantiene i rapporti con i fornitori di servizi esterni (studi di consulenza, trasportatori, smaltitori e autorità comunali/provinciali, ecc.). Gestisce i documenti autorizzativi. Si interfaccia con il cliente per tutte le problematiche di gestione e qualità del prodotto, supervisiona le attività dal punto di vista tecnico, coordina direttamente il RI ed il RM e sorveglia che gli appaltatori o gli addetti dell'Azienda esegano le attività nel rispetto di quanto indicato nelle specifiche tecniche interne;

- Il Responsabile di Impianto, che ha il compito di provvedere alla corretta gestione e funzionamento dell'impianto, del magazzino dei prodotti in ingresso ed in uscita, in linea con la politica stabilita dalla AD e nel rispetto di quanto richiesto dal Sistema di Gestione Ambientale. Interviene in caso di anomalie nel processo produttivo. Coordina le risorse assegnate e controlla i mezzi e le attrezzature. Coordina le attività di manutenzione interna e supervisiona l'operato dei manutentori esterni.
- Amministrazione e Finanza – Organo interno che gestisce, attraverso il suo Personale incaricato, la Contabilità generale rendendo conto alla AD per quanto attiene l'amministrazione e la finanza.
- Il Responsabile Commerciale (RCOM) che sottoscrive i contratti di fornitura e si occupa della valutazione dei fornitori, nel rispetto degli obiettivi previsti dalla pianificazione Aziendale e tenuto conto dei requisiti del Sistema di Gestione Ambientale; egli comunica con il RSGA affinché vengano predisposte tutte le necessarie documentazioni utili sia alla commercializzazione dei prodotti e sia alla verifica della conformità della merce in fase di contrattazione di ritiro della materia prima.
- Il Responsabile Manutenzioni (RM) gestisce le manutenzioni in stretta collaborazione con il RI, registrando gli interventi eseguiti ed interfacciandosi con il RSGA in merito ai requisiti applicativi previsti dal Sistema Ambientale;
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), che valuta, coordina e agisce prontamente in presenza di situazioni di emergenza e realizza quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
- Gli Addetti, che devono svolgere le varie attività di lavorazione nel rispetto delle procedure organizzative.

## 4. Contesto dell'Organizzazione

BSB Ambiente Srl è proprietaria dell'intero sito, di superficie catastale di 31.430 m<sup>2</sup>, nel quale si trova anche la Società ATLAS S.r.l. in Liquidazione e che si trova in fase di dismissione impianto.

La superficie che attualmente ATLAS S.r.l. in Liquidazione occupa è di 367 m<sup>2</sup> ed è previsto che entro 31 maggio 2025 la società BSB Ambiente S.r.l. entri in possesso delle restanti aree. Atlas S.r.l. in Liquidazione sta procedendo allo smaltimento degli ultimi rifiuti presenti per concludere la dismissione impianto.

Attualmente lo stabilimento di BSB Ambiente Srl, con sede legale in Comune di Noceto – Via Ghisolfi e Guareschi n° 4 e sede operativa al n. 2, si sviluppa su un'area complessiva di circa 31.063 m<sup>2</sup>, di cui 26.163 m<sup>2</sup> di superficie impermeabilizzata e 4.900 m<sup>2</sup> fanno parte delle aree permeabili e verdi.

È posizionato all'interno di un'area industriale compresa tra il Fiume Taro ed il paese di Noceto da cui dista circa 1 km; morfologicamente pianeggiante con andamento altimetrico degradante in direzione Nord; posta a un'altitudine di circa 75 m s.l.m.

L'area BSB Ambiente Srl confina a ovest con un'area agricola, a nord con via Gandiolo e a sud con area di soggetti terzi, come osservabile dalla successiva foto aerea, tratta da Google Earth.

Il sito si inserisce in un contesto eterogeneo caratterizzato in parte da un uso agricolo, in parte abitativo/residenziale, in parte industriale. Dal punto di vista della viabilità le principali infrastrutture presenti sono costituite:

- dalla S.S. 9 (via Emilia) a circa 5 Km in direzione Nord;
- dall'autostrada A15 a circa 500 m in direzione Est Entrambe ad elevata intensità di traffico.

L'impianto risulta essere classificato come "industria insalubre di prima classe" ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, di cui agli artt. 216 e 217.

Nell'area non sono presenti elementi di interesse storico-culturale secondo la Carta della tutela ambientale, paesistica, storico/culturale e la Carta Ambiti di valorizzazione dei beni storico-testimoniali: Insediamenti Urbani e zone di interesse storico del PTCP.



Foto aerea dell'area industriale di Noceto nella quale è inserita l'attività di BSB Ambiente S.r.l.

L'azienda ha ottenuto rinnovo dell'AIA in seguito alla procedura di Riesame, pertanto è in possesso di Autorizzazione AIA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Prot. n. 71/2020/Noc - Determina Dirigenziale DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022.

Successivamente al riesame sono state presentate delle modifiche di cui si riportano gli estremi:

n. Autorizzazione	Oggetto	Data
DET-AMB-2022-4802	Revamping Linea 1 e Orari di lavoro.	21/09/2022
DET-AMB-2022-6400	Pavimentazione area G.	15/12/2022
DET-AMB-2023-4750	Revamping linea 1 e scarico S1; nuovi aggregati End of Waste; produzione mix-design; nuovo rifiuto in ingresso).	18/09/2023
DET-AMB-2024-3727	Dismissione linee produttive 2a e 2b, inserimento nuova sezione di estrazione metalli e nuova linea OFF-LINE 4.	04/07/2024
DET-AMB-2024-6084	Recepimento di n. 2 modifiche non sostanziali (revisione rete idrica interna, vasche di laminazione e scarichi in fognatura – realizzazione nuovo capannone G).	31/10/2024



Foto aerea dell'area industriale nella quale è situato l'impianto di BSB Ambiente S.r.l.

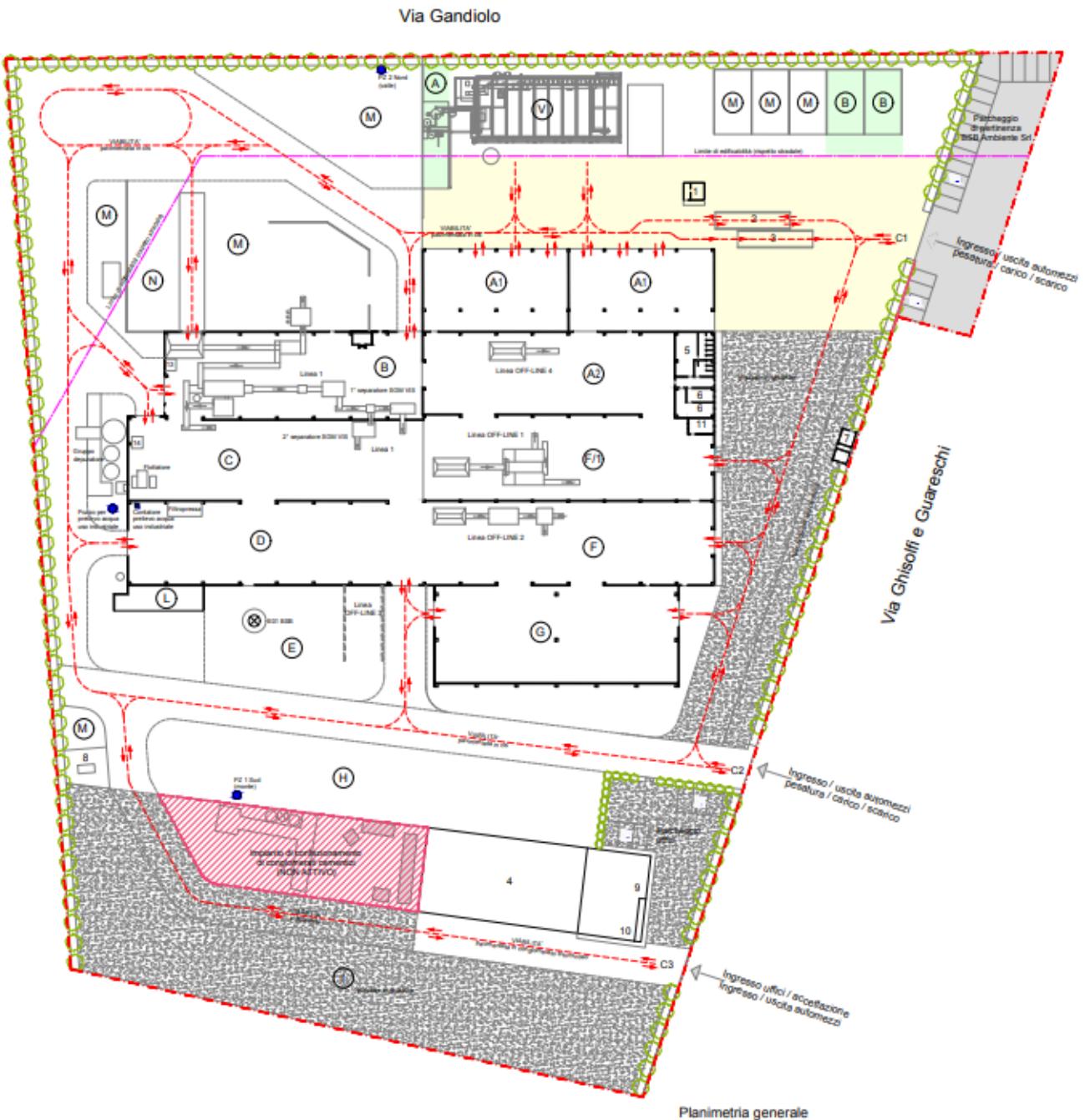
Il sito produttivo è caratterizzato da aree scoperte, da una palazzina uffici e un capannone in cui sono ubicati alcuni degli impianti di lavorazione, in particolare quello dedicato alla cernita, vagliatura e recupero di ceneri di combustione.

Inoltre sono presenti nel sito:

- Vasche di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e delle acque di processo dell'impianto di lavorazione delle ceneri, dimensionate per contenere e trattare tali acque.
- Pesa a ponte;
- Ufficio ricevimento;

- Serbatoio di gasolio fuori terra di capacità di 5000 litri, per il rifornimento di combustibile delle macchine operatrici.

## PLANIMETRIA GENERALE DEL SITO DI BSB AMBIENTE S.I.



AREA	AREE DI PERTINENZA BSB Ambiente Srl
A1	STOCCAGGIO
A2	STOCCAGGIO LINEA OFF-LINE 4
B	LAVORAZIONE LINEA 1
C	STOCCAGGIO
D	STOCCAGGIO
E	STOCCAGGIO LAVORAZIONE LINEA OFF-LINE 3
F F/1 G	LAVORAZIONE LINEA OFF-LINE 1 LAVORAZIONE LINEA OFF-LINE 2 STOCCAGGIO
H	STOCCAGGIO
I	STOCCAGGIO
L	STOCCAGGIO
M	STOCCAGGIO
N	STOCCAGGIO
V	VASCHE DI ACCUMULO ACQUE
13 / 14	STOCCAGGIO REAGENTE
E01 BSB	PUNTO DI EMISSIONE IN ATMOSFERA (SFIATO F.T.)

Planimetria AIA – Aggiornamento 15.07.2024

L'area è recintata su via Gadiolo e via Ghisolfi e Guareschi con pannelli prefabbricati in cemento armato.

Partendo da via Gadiolo, sul lato ovest, il confine tra la proprietà e l'attigua zona agricola è segnato da una rete che prosegue con le stesse caratteristiche sino al confine con altra proprietà, lato sud.

Gli uffici amministrativi della ditta BSB Ambiente Srl sono collocati in uno stabile, all'interno del medesimo sito industriale in cui è presente la sede operativa di Via Ghisolfi e Guareschi.

I piazzali esterni ascrivibili alla Ditta ed adibiti al transito dei mezzi ed allo stoccaggio dei materiali, sono costituiti da una pavimentazione in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata.

#### 4.1. Scopo e Campo di Applicazione

**Recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ceneri pesanti e scorie, mediante separazione di metalli ferrosi e non ferrosi, frantumazione, vagliatura e lavaggio, al fine di ottenere aggregati industriali idonei alla preparazione di conglomerati cementizi, sottofondi stradali, materie prime per cementifici e per la produzione di laterizi.**

Le attività di sopra descritte vengono svolte presso l'impianto nel comune di Noceto in Via Ghisolfi e Guareschi, 2.

#### 4.2. Attività Aziendale

L'attività dell'azienda BSB Ambiente consiste in:

- Messa in riserva, recupero di rifiuti speciali non pericolosi (sostanze inorganiche) e recupero intermedio di rifiuti (rispettivamente, operazioni: R13, R5 dell'Allegato C, parte quarta del D. Lgs. 152/06 s.m.i.) prevalentemente costituiti da ceneri e scorie di incenerimento, mediante deferrizzazione, frantumazione, vagliatura ed inertizzazione, miscelazione con altre materie prime (naturali e/o calce e cemento) al fine di ottenere prodotti finiti utilizzabili come aggregati industriali misti, idonei ad essere utilizzati nella preparazione di calcestruzzo (soggetti a marcatura CE, ai sensi della Norma UNI EN 12620:2002/A1:2008) e/o commercializzabili con destinazioni d'uso presso industria dei laterizi e dell'argilla espansa e cementifici.

Trattasi pertanto di impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi in cui viene svolta un'attività I.P.P.C. classificata come "5.3, lett. b), punto 3) – Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 ton al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività escluso il trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 della Parte terza:

- *Trattamento di scorie e ceneri;*

L'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI AVVIENE NEL RISPETTO DEI SEGUENTI LIMITI QUANTITATIVI:

- Quantitativo massimo annuo di rifiuto gestibile: **80.000 tonnellate**
- Capacità massima giornaliera di recupero (R5): **532 tonnellate**

- Capacità massima istantanea di stoccaggio (R13): **9.000 tonnellate**

La materia prima in ingresso all'impianto è rappresentata da rifiuti non pericolosi. Il centro di recupero è schematicamente suddiviso in una linea di produzione e quattro linee off-line per la cernita e l'affinazione del materiale in uscita:

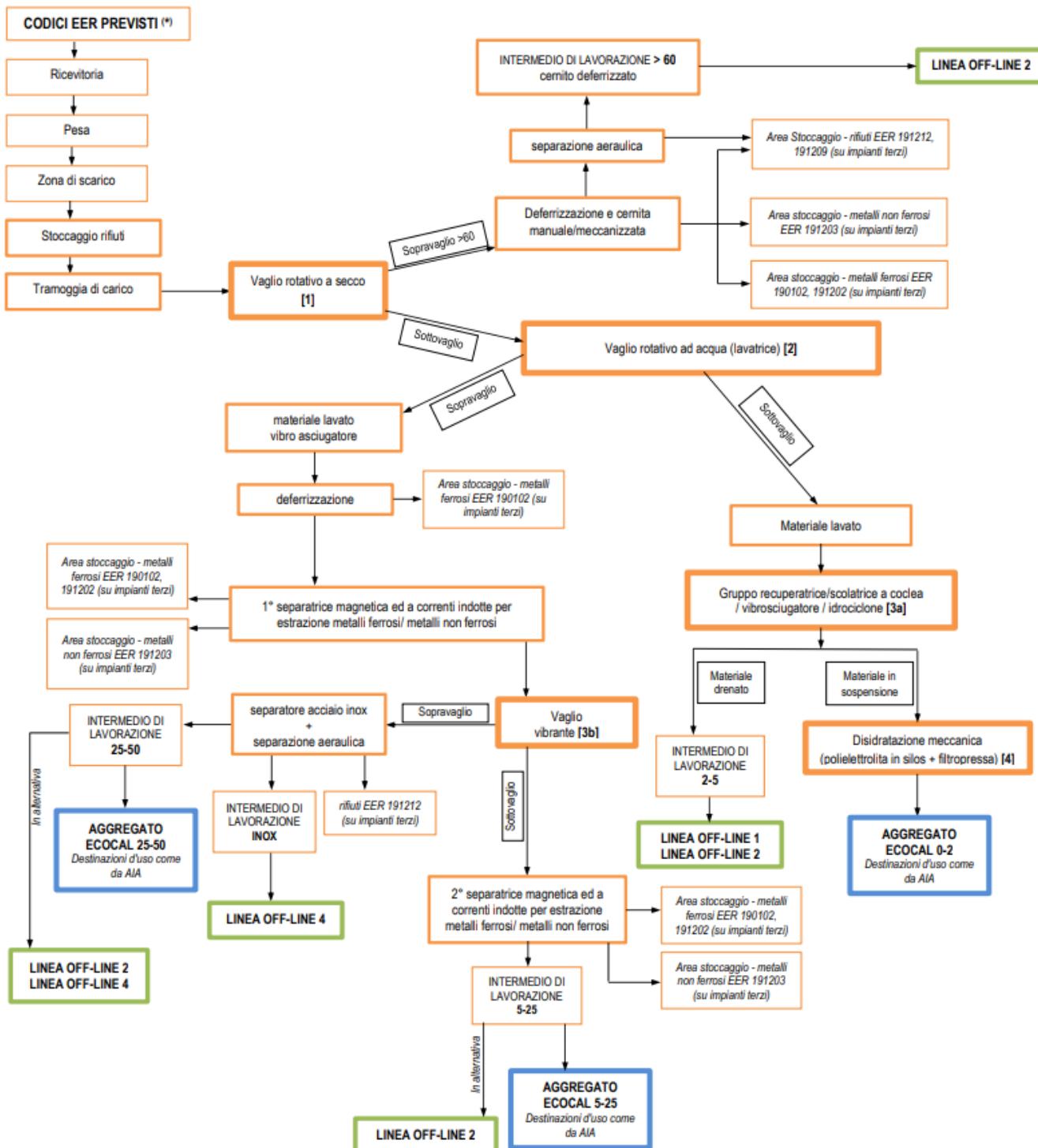
- **Linea 1** - Linea di recupero (R13 – R5) di ceneri e scorie (prodotto finito Ecocal varie granulometrie);
- **Linea Off-Line 1** - linea di separazione metalli ferrosi / non ferrosi (prodotto finito Ecocal varie granulometrie);
- **Linea Off-Line 2** - linea di vagliatura e frantumazione (prodotto finito Ecocal varie granulometrie);
- **Linea Off-Line 3** - linea di produzione mix-design e conglomerati cementizi (prodotto finito Ecocal 0-25; Ecocal Calcestruzzo; Ecocal Stabilizzato e Mix-design legato e non legato);
- **Linea Off-Line 4** - linea di cernita manuale dell'acciaio inox, inerti, incombusti.

Nell'anno 2024 sono state dismesse 2 linee 2a e 2b, rinunciando anche ad alcuni codici in ingresso, allo scopo di inserire due linee off-line per migliorare la selezione dei materiali ottenuti in uscita. DET-AMB-2024-3727 del 04/07/2024. Le modifiche avvenute sono relative a una nuova sezione di estrazione dei metalli a valle della Linea 1 e inserimento di una nuova sezione di cernita manuale dell'acciaio inox denominata linea OFF-LINE 4.

Con l'obiettivo di garantire un'eccellenza qualitativa costante e di conformarsi alle normative europee più recenti, l'azienda ha adottato un sistema di controllo della produzione in fabbrica, pienamente conforme al Regolamento UE 305/2011. Integrando questo sistema con le best practice definite dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, l'azienda ha ottimizzato i propri processi produttivi, assicurando la tracciabilità dei materiali e la conformità dei prodotti finiti. I prodotti ottenuti dal riciclo dei rifiuti, oltre a essere certificati per la marcatura CE, a partire dal 2022 rispondono ai rigorosi standard ambientali definiti dalla norma UNI EN ISO 14021:2021 e dalle prassi di riferimento UNI/PdR 88:2020. Questa doppia certificazione attesta l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità e la qualità, allineando i propri prodotti ai requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'Edilizia e contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale del settore edile, promuovendo un'economia circolare.

L'organizzazione inoltre, è iscritta alla categoria 8, con numero di iscrizione BO/027264, per l'intermediazione di rifiuti senza detenzione degli stessi dall'anno 2022. A partire dall'anno 2023 ha iniziato ad esercitare l'attività di intermediazione di un singolo codice rifiuto e con un cliente.

## SCHEMA A BLOCCHI LINEA PRODUTTIVA 1

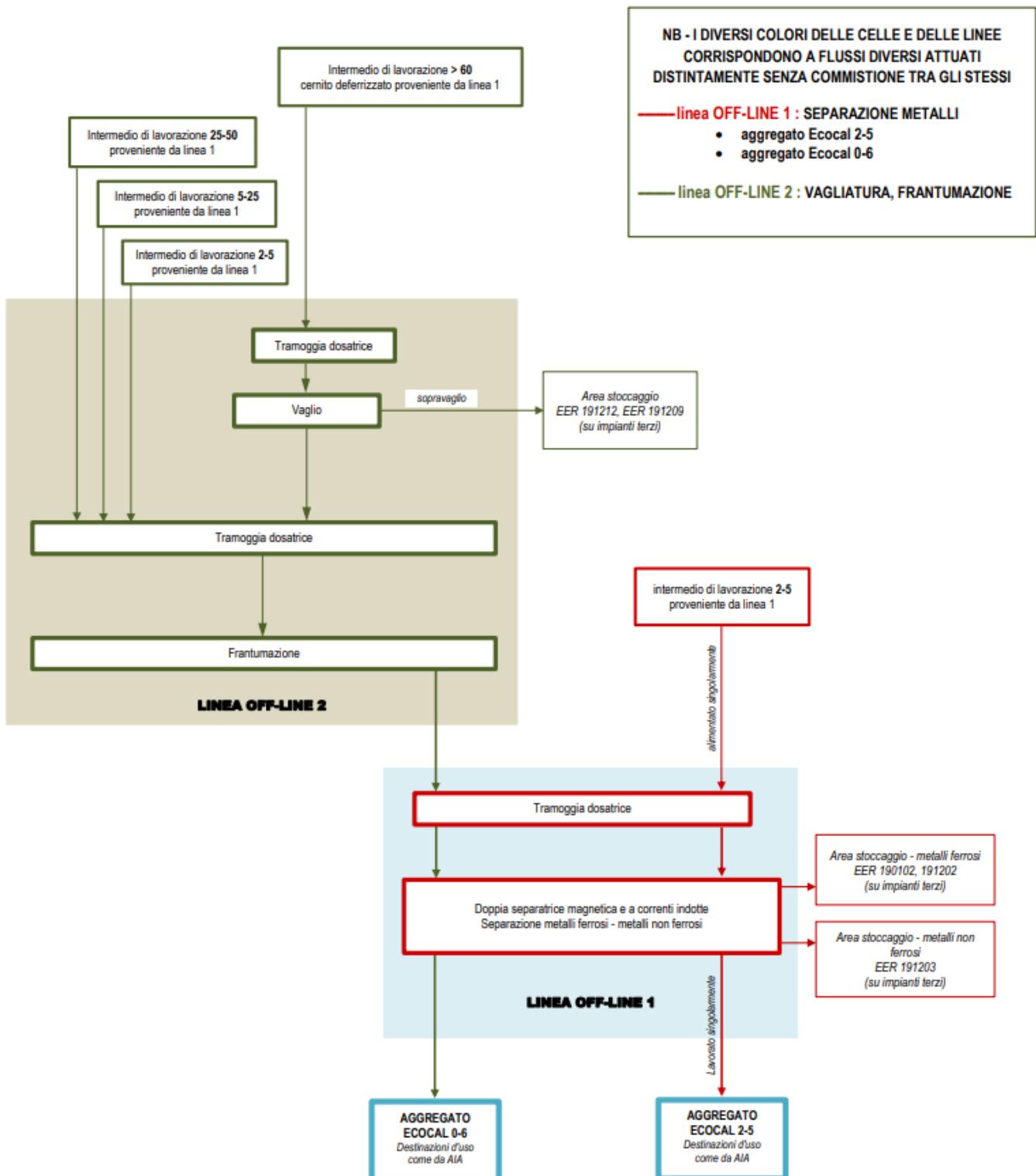


(\*) Codici EER previsti :

010412; 100101; 100102; 100103; 100201; 100202; 100115; 100117; 100903; 100908; 100912; 101008; 190112; 190114; 190119; 191209

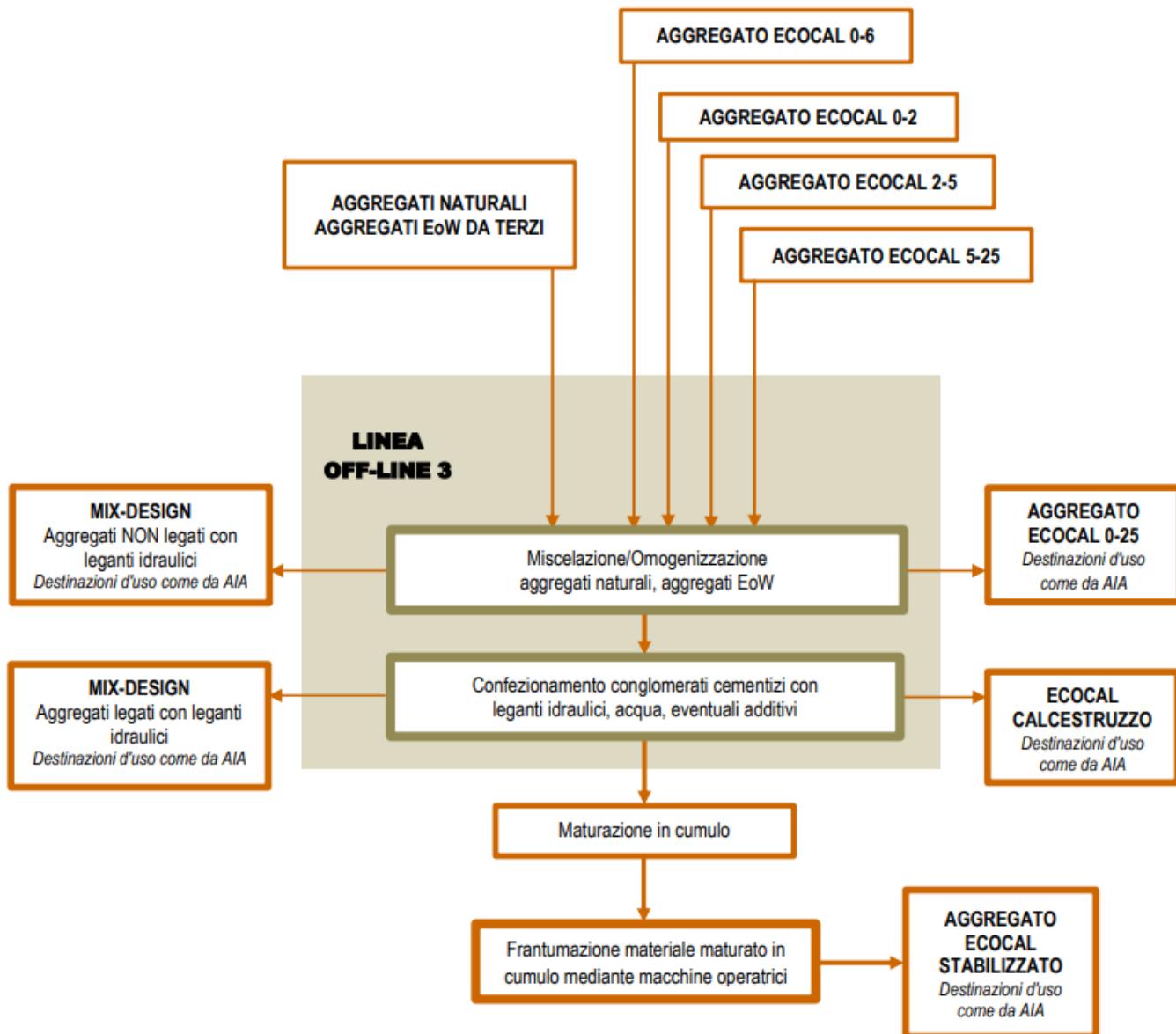
## SCHEMA A BLOCCHI LINEA OFF-LINE 1 (SEPARAZIONE METALLI FERROSI/NON FERROSI) SCHEMA A

## BLOCCHI LINEA OFF-LINE 2 (VAGLIATURA - FRANTUMAZIONE)



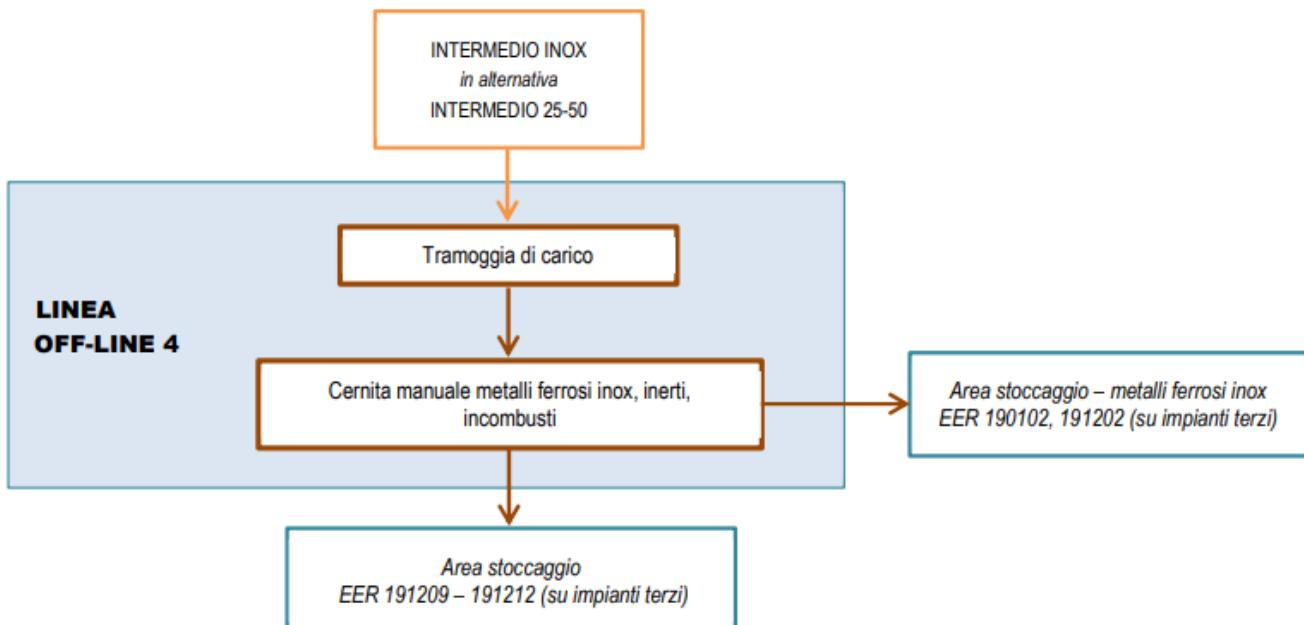
## SCHEMA A BLOCCHI LINEA OFF-LINE 3

## AGGREGATI LEGATI CON LEGANTI IDRAULICI, AGGREGATI NON LEGATI CON LEGANTI IDRAULICI



## SCHEMA A BLOCCHI LINEA OFF-LINE 4

## CERNITA METALLI FERROSI INOX, INERTI, INCOMBUSTI



## PRODOTTI PER LINEA DESTINATI AGLI UTILIZZI SPECIFICI

PRODOTTI	2021	2022	2023	2024
	Ton	Ton	Ton	Ton
<b>LINEA 1</b> ECOCAL	49.414	46.827	34.319	<b>33.557</b>
<b>LINEA 2A</b> ECOCAL GREEN	0	0	0	<b>DISMESSA</b>
<b>LINEA 2B</b> ECOCAL CLAY / CEM	0	0	0	<b>DISMESSA</b>

Tabella riepilogativa dei prodotti EoW – Fonte WinWaste

Nota: Dalle Linee 2A e 2B dall'anno 2021 non sono più stati prodotti materiali per l'interruzione nella ricezione dei codici rifiuti dai quali si generano.  
Nell'anno 2024 sono state dismesse le due linee 2A e 2B.

## RIFIUTI OGGETTO DI INTERMEDIAZIONE

CODICI EER	2022	2023	2024
	Ton	Ton	Ton
19.01.12	0	0	<b>8.325</b>

Tabella riepilogativa dei rifiuti intermediati – Fonte WinWaste

## 5. Obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente

L'attività praticata dall'azienda fa parte dell'elenco delle attività assoggettate obbligatoriamente ad A.I.A. per effetto di quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152.

Di seguito vengono riassunti gli atti autorizzativi:

Atto	Ente Emanante	Oggetto autorizzazione
<b>DET-AMB-2022-5251 del 13/10/2022</b> <b>Cambio di titolarità di concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale PRPPA0053</b>	ARPAE	Concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale dalle falde sotterranee Comune di Noceto.
<b>Pratica protocollo n. 9095 del 19/05/2022</b> <b>SCIA antincendio - Rif. Pratica VV.F. n. 22550 del 29/01/2020</b>	Comando VV. F di Parma	Voltura Pratica VV. F n.22550 per cambio legale rappresentante, ragione sociale e P.IVA
<b>DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022</b>	ARPAE	RIESAME Autorizzazione Integrata Ambientale - ditta BSB Ambiente S.R.L per prosecuzione dell'attività IPPC 5.3, lett. b), punto 3)
<b>DET-AMB-2022-4802 del 21/09/2022</b>	ARPAE	Modifiche non sostanziali (revamping linea n.1, orari lavoro) dell'autorizzazione integrata ambientale (det-amb-2022-3558 del 12/07/2022)
<b>DET-AMB-2022-6400 del 15/12/2022</b>	ARPAE	Procedura di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (pavimentazione area G) - Ditta: BSB Ambiente S.r.l. - installazione IPPC sito in Via Ghisolfi e Guareschi n.2 - comune di Noceto
<b>DET-AMB-2023-4750 del 18/09/2023</b>	ARPAE	Aggiornamento su modifiche non sostanziali revamping linea 1 e scarico S1; nuovi aggregati End of Waste; produzione mix-design; nuovo rifiuto in ingresso) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DET – AMB – 2022 – 3558 del 12/07/2022 e s.m.i.)
<b>DET-AMB-2024-3727 del 04/07/2024</b>	ARPAE	Aggiornamento per modifica non sostanziale (dissimilazione linee produttive 2a e 2b, inserimento nuova sezione di estrazione metalli e nuova linea OFF-LINE 4) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.)
<b>DET-AMB-2024-6084 del 31/10/2024</b>	ARPAE	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DET-AMB 2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i.) - recepimento di n.2 modifiche non sostanziali (revisione rete idrica interna, vasche di laminazione e scarichi in fognatura - realizzazione nuovo capannone G)

## 5.1. Comunicazioni con enti di controllo e verifica

Il sistema di gestione ambientale permette di tracciare i rilievi, reclami e suggerimenti provenienti dalle parti interessate, tra cui gli enti di controllo e le Autorità competenti. Per ogni rilevo si fornisce l'evidenza dell'analisi delle cause e le azioni messe in atto per risolverlo, le persone coinvolte e i costi per sostenere l'azione messa in atto.

Durante l'anno 2024 sono state regolarmente svolte le visite ispettive programmate di ARPAE dalle quali non sono emersi rilievi.

## 5.2. Applicazione delle Best Available Techniques (BAT)

Le BAT conclusion da prendere a riferimento per il sito sono contenute nelle seguenti Decisioni:

- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 Novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti.

Dalla pubblicazione delle BAT *conclusion*, gli enti competenti hanno quattro anni di tempo per il recepimento mediante riesame delle autorizzazioni. Le BAT pertinenti per l'attività svolta presso il sito di BSB Ambiente sono state applicate e ne è stata data comunicazione agli enti competenti in data 12/08/2022 mediante PEC.

## 5.3. Applicazione della Decisione (UE) 2020/519 sulle migliori pratiche di gestione ambientale (BEPM)

Non vengono considerate applicabili all'attività svolta dalla Società in quanto i rifiuti derivano da processi industriali di recupero e non direttamente dai flussi citati dal documento di riferimento.

## 6. Valutazione degli aspetti ambientali

Per stabilire la significatività degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, si è cercato di applicare un metodo di valutazione che unisca caratteristiche di semplicità, generalità e riproducibilità a quelle di rappresentatività ed efficacia.

Si applicano alcuni criteri che si possono indicare come "On/Off", di cui cioè si considera solo l'applicabilità del criterio dell'aspetto considerato, che sono:

- Criterio legale;
- Criterio della politica;

- Criterio delle parti interessate

A questi si aggiungono criteri quantitativi, che esprimono un punteggio in funzione di considerazioni di maggior dettaglio, e sono:

- Criterio del grado di impatto;
- Criterio della frequenza dell'impatto.

#### Soglia di significatività

Se il valore ottenuto è > 6, l'aspetto è da ritenersi significativo;

Se il valore ottenuto è ≤ 6, l'aspetto non è da ritenersi significativo.

Di seguito si riporta un riepilogo degli aspetti diretti e i relativi impatti significativi e non, individuati e valutati secondo i criteri sopra descritti ed esplicitati in PA1 e il modulo PA01A – Valutazione Aspetti e Impatti Ambientali.

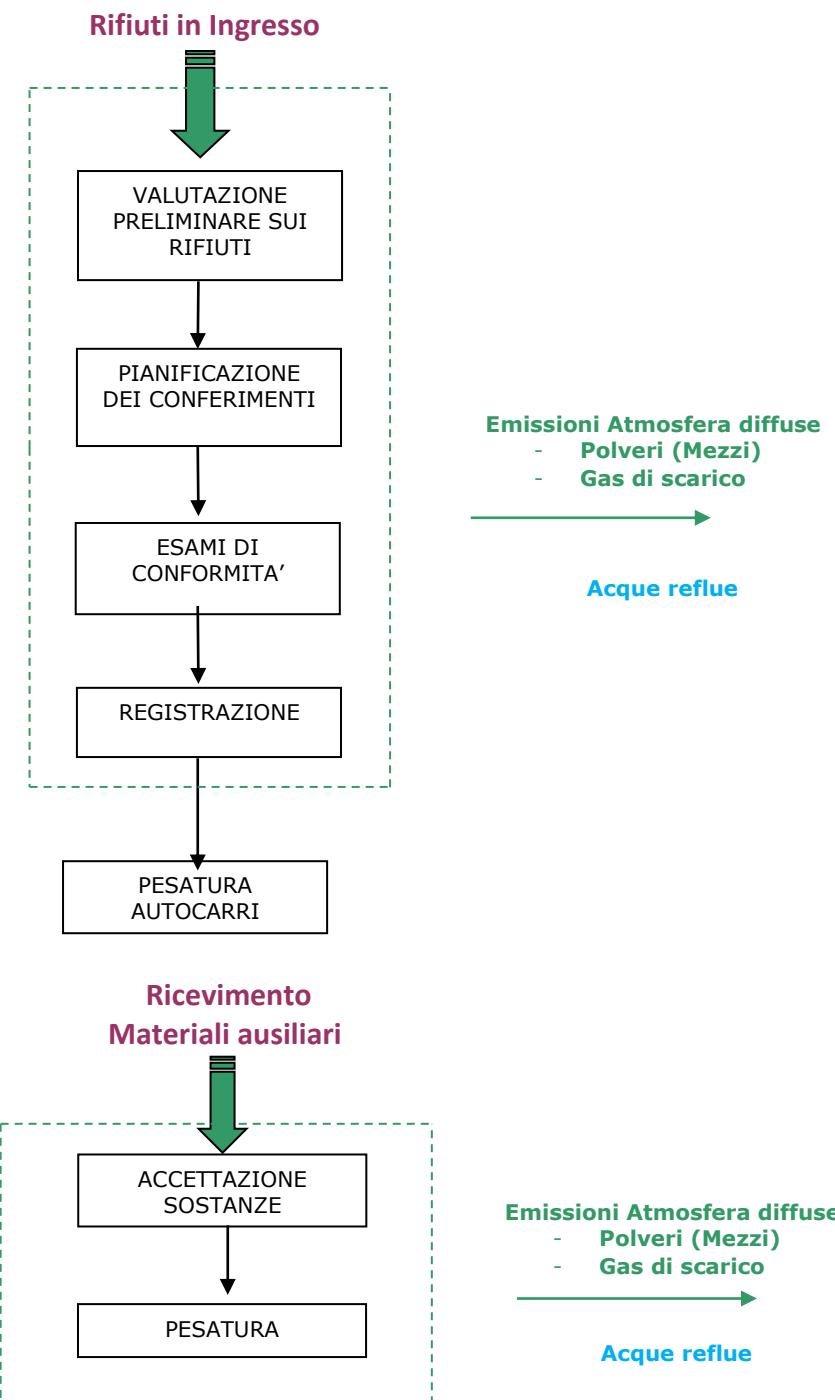
Aspetto/Fase	Impatto	Significativo	Non Significativo
Fase 1			
Uffici/Servizi igienici/Spogliatoi	Consumi energia elettrica		X
	Produzione di rifiuti		X
	Consumi d'acqua		X
	Inquinamento scarichi		X
Ricevimento e scarico materia prima (rifiuti e materiali ausiliari)	Inquinamento Atmosferico		X
	Cambiamento climatico		X
	Consumo di gasolio		X
	Impatto acustico		X
Fase 2			
Stoccaggio materie prime (rifiuti e materiali ausiliari)	Impatto Odorigeno	X	
	Impatto acustico		X
	Consumo di gasolio	X	
	Inquinamento Atmosferico	X	
Vagliatura e separazioni parti metalliche	Consumi d'acqua	X	
	Consumi energia elettrica	X	
	Impatto Odorigeno	X	
	Inquinamento Atmosferico	X	
	Impatto acustico	X	
	Produzione di rifiuti	X	
	Inquinamento scarichi	X	
Stoccaggio prodotto EoW	Consumo di gasolio	X	
	Consumi d'acqua		X
	Inquinamento Atmosferico		X
Carico prodotto EoW su automezzi	Inquinamento Atmosferico		X
	Impatto acustico		X
Impianto di depurazione e riciclo acqua	Impatto acustico		X
	Inquinamento scarichi	X	
	Consumi d'acqua	X	
	Consumi energia elettrica		X
Officina	Produzione di rifiuti		X
	Consumi energia elettrica		X

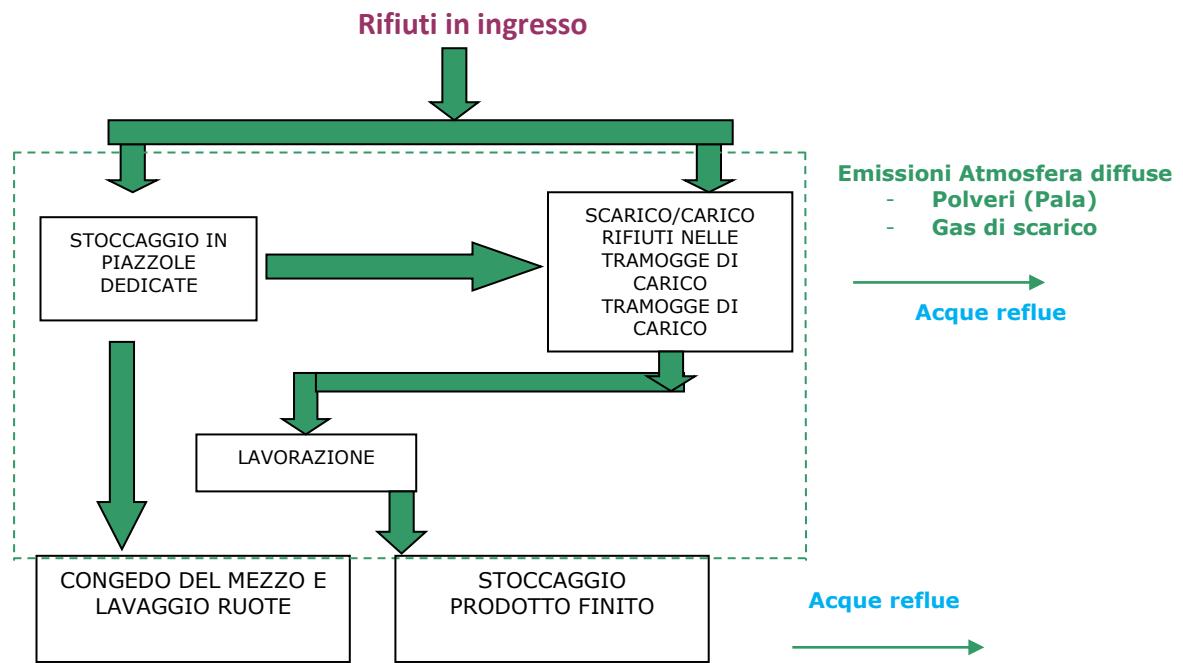


## 6.1. Schema delle fasi produttive con gli impatti associati

Di seguito si riassumono schematicamente le varie fasi dell'attività svolta da BSB Ambiente S.r.l. che sono stati valutati nella tabella sopra.

### FASE 1: ricevimento rifiuti e materiali ausiliari



**FASE 2: scarico, stoccaggio rifiuti e lavorazione****6.2. Impatti ambientali diretti delle attività svolte nel sito produttivo**

**Energia elettrica:** Il consumo di energia elettrica è dovuto al funzionamento delle varie parti impiantistiche, macchinari ed attrezzature che concorrono alla lavorazione dei rifiuti in ingresso: i consumi generali di energia elettrica vengono monitorati mensilmente.

L'energia elettrica viene impiegata per:

- L'illuminazione dei locali ove si svolge la produzione, del piazzale, dell'ufficio/pesa e degli spogliatoi;
- L'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche degli impianti di lavorazione e trattamento delle acque reflue;
- Le attività di manutenzione.

BSB Ambiente S.r.l. ha stipulato un contratto di fornitura che permette di ricevere energia elettrica derivante da fonti rinnovabili per circa il 19,78%. La fonte dei dati è tratta dal mix energetico 2023 delle fatture di energia elettrica di RePower. Il dato relativo al mix energetico 2024 sarà disponibile sulle bollette trasmesse dal fornitore a partire da fine 2025.

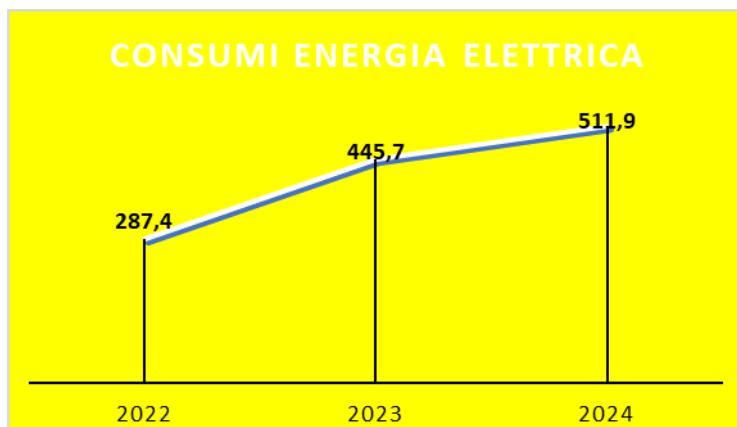
A dicembre 2020 è avvenuta l'installazione di un impianto fotovoltaico da 3 kW/h come da comunicazione inoltrata ad Arpaie mediante PEC del 18/12/2020. A partire dall'anno 2021 ne è stata monitorata la produzione e redatto specifico indicatore. Ovviamente l'andamento della produzione sarà influenzato dall'irraggiamento del sole e dall'efficienza dei pannelli nel tempo.

ANNO	A2 (Produzione Energia Rinnovabile – MWh)	(B) rifiuti lavorati – Ton	R (A/B)
2022	3,452	53.579	0,0644
2023	3,315	56.437	0,0587
<b>2024</b>	<b>2,973</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0582</b>

Produzione di energia elettrica con gli indicatori relativi – Fonte dati: Lettura contatore

ANNO	Consumo totale annuo di energia – MWh (A1+A2=A)	A1 - Energia Consumata derivante da Fonti rinnovabili (MWh)	A2 – Produzione Energia Rinnovabile (Energia immessa in rete – MWh)	Rifiuti Lavorati – Ton (B)	R (A/B)
2022	287,8	31,974 (11,11%)	3,452	53.579	0,0054
2023	445,7	119,296 (26,76%)	3,315	56.437	0,0079
<b>2024</b>	<b>511,9</b>	<b>101,253 (19,78%)</b>	<b>2,973</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0100</b>

Consumi di energia elettrica con gli indicatori relativi – Fonte dati: bollette



Andamento dei consumi di energia elettrica degli ultimi 3 anni.

**Energia per Autotrazione:** I mezzi che impiegano energia derivante da combustibili fossili (Gasolio) sono i seguenti: 2 Pale Gommate, 1 Minipala, 1 Escavatore, 1 Ragno, 2 Carrelli elevatori.

Essi vengono utilizzati per il caricamento dei rifiuti nella trasmoggia, spostare materiali prodotti e sollevare parti impiantistiche. Il consumo annuale di questi mezzi viene definito in funzione del consumo di gasolio nell'anno, trasformandolo poi in MWh/Kg. Assumendo che 11,87 kWh/kg (Prospetto B1 della UNI TS 11300

parte 2) è il potere energetico del Gasolio e il suo peso al litro è **0,835 Kg**, avremo che la stima di energia consumata negli anni di riferimento è così calcolata ( $MW = (l * 0,835 \text{ kg} * 11,87 \text{ kWh/Kg}) / 1000$ ).

Anno	Gasolio Acquistato (litri)	Energia per Autotrazione (A) (MWh)	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2022	48.000	475,75	53.579	0,0089
2023	49.134	486,99	56.437	0,0086
<b>2024</b>	<b>44.619</b>	<b>442,24</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0087</b>

Energia consumata per l'autotrazione: fonte dati fatture d'acquisto carburante

**Consumi di risorse idriche:** Nell'impianto di Via Ghisolfi e Guareschi 2 i consumi d'acqua possono derivare da diverse fasi riconducibili ai servizi, all'umidificazione e alla lavorazione. Inoltre, l'acqua viene utilizzata anche per il lavaggio degli impianti. Parte dell'acqua rilasciata dalle ceneri durante le varie fasi del processo produttivo e l'acqua utilizzata per il lavaggio degli impianti viene recuperata mediante un sistema di depurazione e recupero che permette di ridurre il consumo di acqua totale.

L'acqua utilizzata viene prelevata sia da un pozzo di proprietà della ditta, del quale possiede concessione di derivazione, sia da acquedotto comunale di cui viene regolarmente pagata tariffa di fornitura. Nell'anno 2023 è stata richiesta variazione in aumento dei quantitativi massimi prelevabili. La pratica è stata valutata positivamente della Provincia di Parma e rilasciato provvedimento autorizzativo DET-AMB-2024-707 del 07/02/2024 per variante di concessione.

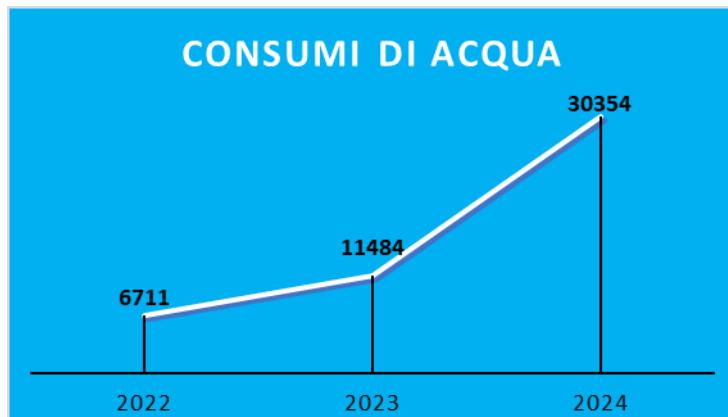
La portata massima di esercizio del pozzo corrisponde a 10 l/s e un volume complessivo annuo autorizzato pari a 40.000 mc, ecceduto il quale si può ricorrere all'acquedotto comunale oltre che al riciclo di lavorazione rifiuti.

L'impianto di trattamento e depurazione delle acque di BSB Ambiente S.r.l. è parte integrante dell'impianto di recupero scorie, senza il quale non potrebbe funzionare. Infatti, detta sezione funge da separatore delle sabbie più fini che vengono utilizzate per la produzione degli aggregati prodotti (End of Waste – EoW).

Anno	mc prelevati dal pozzo	mc prelevati da acquedotto comunale	mc recuperati da Atlas	consumo idrico totale - mc (A)	rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2022	3.839	2.872	0	6.711	53.579	0,1253
2023	5.449	6.035	0	11.484	56.437	0,2035
<b>2024</b>	<b>28.856</b>	<b>1.498</b>	<b>0</b>	<b>30.354</b>	<b>51.103</b>	<b>0,5940</b>

Consumi di acqua con gli indicatori relativi – Fonte dati: contatore





Andamento dei consumi di Acqua degli ultimi 3 anni espresso in mc

**Inquinamento degli scarichi:** Presso l'impianto sono complessivamente presenti 4 scarichi denominati S1-S2-S3-S4. Lo scarico S1 costituisce lo scarico di acque reflue industriali trattate provenienti dall'attività, confluenti nella pubblica fognatura delle acque nere. Il sistema di depurazione realizzato in impianto permette il riciclo delle acque al fine di risparmiare la risorsa nel processo di trattamento dei rifiuti. Alla fine del suo uso può essere poi scaricata in pubblica fognatura, rispettando i limiti imposti dall'autorizzazione, grazie ad un sistema di vasche consecutive e filtri di ultima generazione che ne riducono il carico particellare e sostanze inquinanti.

Le acque meteoriche raccolte dalla copertura del capannone est e del piazzale est confluiscano nello scarico S2. Nello scarico denominato S3 confluiscano le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei capannoni a sud e le acque del piazzale sud. Il recapito finale degli scarichi S2 e S3 è la rete di acque bianche della fognatura comunale.

Lo scarico S4 convoglia le acque civili provenienti dai bagni degli uffici ad una fossa biologica prima dell'immissione nella fognatura acque nere.

Il progetto per il nuovo impianto per la depurazione con ricircolo delle acque e il conseguente scarico è stato presentato agli enti e con DET-AMB-2024-6084 del 31/10/2024. I lavori sono in corso di realizzazione e si stima che l'impianto, grazie alle soluzioni tecniche individuate, porterà ad un indice di riciclo delle acque pari a 42%. L'azienda effettua annualmente due autocontrolli sulla qualità delle acque in scarico a cadenza semestrale. Dalle analisi effettuate nei due semestri del 2024 i limiti di concentrazione risultano rispettati.

**Rifiuti:** Le tabelle sottostanti mostrano i quantitativi di rifiuti gestiti e prodotti dalla BSB Ambiente s.r.l. negli ultimi 3 anni.

Anno	n. giorni di lavoro	(A) Totale rifiuti ritirati (ton)	(B) Rifiuti lavorati (ton)
2022	300	56.016	53.579
2023	300	52.679	56.437
<b>2024</b>	<b>300</b>	<b>49.309</b>	<b>51.103</b>

Attività dell'Azienda – Totale di rifiuti ritirati e trattati per anno fonte WinWaste



Andamento dei quantitativi di rifiuti lavorati negli ultimi 3 anni espresso in tonnellate.

Come suggerito da Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella comunicazione inviata all'azienda (prot. n° 0142/EMAS del 15 febbraio 2016) vengono specificati di seguito i quantitativi di rifiuti ricevuti provenienti dall'incenerimento di R.S.U. (Codice C.E.R. 19.01.12) degli ultimi 3 anni.

CER	2022 (ton)	2023 (ton)	2024 (ton)
<b>19.01.12</b>	54.801,07	<b>50.400,75</b>	<b>46.875,52</b>
<b>03.03.09</b>	0	0	Stralciato da AIA
<b>03.03.10</b>	0	0	Stralciato da AIA

Attività dell'Azienda – Totale di rifiuti ritirati provenienti da RSU

Dall'anno 2024 si è deciso di interrompere definitivamente il ritiro dei rifiuti dell'industria cartaria favorendo la gestione dei rifiuti da termovalorizzazione, attività che permette una maggior resa economica per l'azienda, ma anche un maggior recupero dei rifiuti. Con atto n. DET-AMB-2024-3727 del 04/07/2024 è stato definitivamente ufficializzato lo stralcio di questi codici EER.

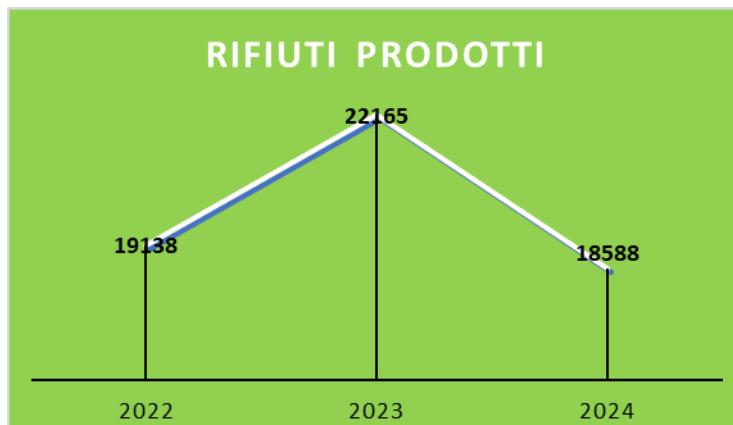
L'origine dei rifiuti in uscita dall'impianto è riconducibile prevalentemente alla cernita e lavorazione delle scorie e ceneri di combustione RSU. Oltre a quelli annualmente possono essere generati rifiuti da manutenzione o dismissione di parti impianti. Nell'anno 2024 inoltre sono state effettuate delle attività relative la demolizione e costruzione di fabbricati.

Di seguito vengono riportati nella tabella solamente i rifiuti prodotti dal trattamento rifiuti:

Codice EER	DESCRIZIONE	2022 (ton)	2023 (ton)	2024 (ton)
<b>EER 19.01.02</b>	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	6.078,00	5.756,54	<b>4.966,24</b>
<b>EER 19.08.14</b>	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	0	0	<b>957</b>
<b>EER 19.12.02</b>	Metalli ferrosi	353,08	840,17	<b>856,71</b>
<b>EER 19.12.03</b>	Metalli non ferrosi	927,74	1.163,92	<b>1.169,38</b>
<b>EER 19.12.09</b>	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	11.600,73	14.325,13	<b>11.400,14</b>
<b>EER 19.12.12</b>	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	74,24	55,72	<b>111,39</b>
Tot		19.033,79	22.141,48	<b>18.513,43</b>

Rifiuti prodotti – Fonte dati: Software WinWaste - BSB AMBIENTE S.r.l.





Andamento dei quantitativi di rifiuti prodotti negli ultimi 3 anni espresso in tonnellate.

Lo stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti è effettuato in aree ben definite e dotate di adeguate misure protettive anche in previsione di eventi meteorici, in modo da evitare ogni inquinamento imputabile al dilavamento.

Il trasporto di tutti i rifiuti prodotti dallo stabilimento è effettuato da imprese terze dotate dei requisiti autorizzativi previsti così come lo smaltimento.

#### Inquinamento Atmosferico:

Convogliate - L'impianto di Via Ghisolfi e Guareschi è dotato di un silo per lo stoccaggio del cemento con emissione in atmosfera autorizzata, (DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i, Emissione n° E01).

Come da Prescrizione AIA è obbligatorio effettuare le analisi di monitoraggio solo nel momento in cui viene caricato il Silo. Ad oggi non sono stati effettuati carichi ed è stata trasmessa comunicazione annuale ad Arpaie in data 07/01/2025.

Diffuse - Le emissioni diffuse possono essere principalmente generate da:

- Stoccaggio in cumuli dei diversi materiali;
- Attività di movimentazione dei diversi materiali (rifiuti, materie prime, EOW) all'interno dello stabilimento e lungo le relative vie di circolazione;
- Attività di carico e scarico dei diversi materiali (rifiuti, materie prime) che vengono prelevati con ruspa e versati nelle tramogge di carico;
- Impianti per la lavorazione dei materiali. L'attività riguarda i diversi impianti utilizzati per il trattamento dei rifiuti che vedono la presenza di nastri trasportatori, vagli, miscelatori, etc. I prodotti generati vengono scaricati da nastri trasportatori e stoccati in cumuli;

Le misure attualmente adottate per il contenimento delle emissioni diffuse consistono in:

- Fitta Alberatura;
- pavimentazione in calcestruzzo;
- Irrigazione del piazzale con autobotte.
- Sistema di irrigazione automatica dei cumuli;
- Attrezzature manuali di pulizia, quali badili e scope;
- Mensilmente i piazzali vengono lavati con una motospazzatrice (esterna);
- Velocità mezzi (max 10 Km/h);
- Blocchi divisorii in CIs alla base dei cumuli;
- Irrigazione manuale se necessario
- Paratie e nebulizzatore d'acqua nella tramoggia di carico.
- Gli impianti di trattamento sono posizionati al chiuso all'interno del capannone.
- Annualmente viene verificata con apposite analisi la concentrazione di polveri negli ambienti di lavoro.
- I prodotti finiti vengono caricati sugli autocarri quando sono ancora umidi.

Per ciò che concerne gli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti (caldaie civili), essi sono dotati di proprio libretto di manutenzione/impianto e regolarmente soggetto a controllo periodico e classificato come emissione scarsamente rilevante.

MARCA	MATRICOLA	POTENZA kW	ALIMENTAZIONE	UBICAZIONE	CRITERI
IMMERGAS	305162	34.3	METANO	EX SEPIC	428C07D4-B84A-4°7D-8AC4-EA910BFDE828
IMMERGAS	2179851	25.9	METANO	UFFICIO	C5E986DF-F14D-4844-833B-69EC49002CE5
IMMERGAS	4382942	33.6	METANO	SPOGLIAUTOIO OPERAI	48752DA7-95FB-42DE-881D-7B29F16F34C6

Riepilogo degli impianti termici presenti presso l'impianto di Via Ghisolfi e Guareschi, 2-4.

Sono presenti nel sito 6 impianti di condizionamento contenenti gas fluorurati, tutti al disotto delle 5 ton di CO<sub>2</sub> e di potenza termica inferiore ai 12 kW, non soggetti all'iscrizione al catasto regionale impianti termici.

Emissioni di CO<sub>2</sub> Equivalente - Per l'anno 2023 è stato possibile valutare le emissioni generate dall'attività in termini di CO<sub>2</sub> Equivalente mediante l'uso del carbon estimator messo a disposizione da Ecovadis. Tale sistema permette di calcolare in modo semplice e veloce le emissioni generate per gli scope 1 – 2 – 3. Le emissioni vengono suddivise in tre categorie: **scope 1**, che comprende le emissioni dirette controllate dall'organizzazione; **scope 2**, che riguarda le emissioni indirette legate alla produzione di elettricità, vapore o calore; **scope 3**, che include le emissioni indirette provenienti dalla catena del valore dell'azienda.

Il risultato ottenuto è così suddiviso:

SCOPE 1 (Emissioni Dirette): 139,56 TCO<sub>2</sub>e

SCOPE 2 (Emissioni Indirette): 156,90 TCO<sub>2</sub>e

SCOPE 3 (Emissioni Indirette): 2.176,01 TCO<sub>2</sub>e



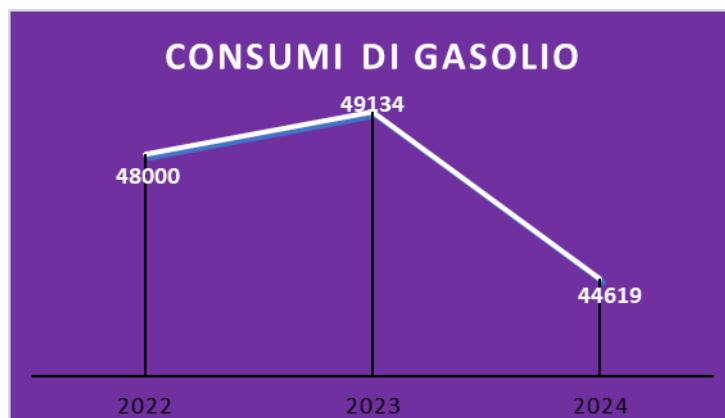
**Consumi di Gasolio:** Presso l'impianto di recupero e stoccaggio rifiuti di BSB Ambiente è presente una cisterna di Gasolio presso la quale i mezzi di BSB Ambiente S.r.l. effettuano rifornimento. I mezzi che consumano carburante (Gasolio) sono i seguenti:

- 2 Pale Gommate,
- 1 Minipala,
- 1 Escavatore,
- 1 Ragno,
- 1 Carrelli elevatori
- 1 Gru semovente

I quantitativi di carburante acquistato vengono monitorati mensilmente e si riporta il dato annuale degli ultimi 3 anni e il relativo andamento:

Anno	Gasolio litri	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2022	48.000	53.579	0,8959
2023	49.134	56.437	0,8706
<b>2024</b>	<b>44.619</b>	<b>51.103</b>	<b>0,8731</b>

Consumi di Gasolio con gli indicatori relativi – Fonte dati: Letture contatore per ogni rifornimento



Andamento dei consumi di Gasolio degli ultimi 3 anni espresso in litri

I consumi di carburante sono strettamente collegati con l'attività di recupero di rifiuti, infatti i mezzi utilizzati servono sia per l'accumulo sotto i capannoni nei quali vengono stoccati i rifiuti e la movimentazione del prodotto finito, sia per il carico all'interno delle tramogge per avviare i rifiuti a trattamento. Il maggiore utilizzo della benna su carroponte ha determinato un calo dei consumi di gasolio. Dall'utilizzo dei mezzi è possibile stimare le emissioni inquinanti che questi producono.

Per quantificare le emissioni diffuse dovute al traffico veicolare è stata utilizzata la Guida Europea "EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook" pubblicata dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) ed in particolare la "1.A.3.b.i, 1.A.3.b.ii, 1.A.3.b.iii, 1.A.3.b.iv Passenger cars, light-duty trucks, heavy-duty vehicles including buses and motor cycles" (Guidebook 2019).

Per la stima delle emissioni si farà riferimento ai veicoli Pesanti HDV (NFR code 1.A.3.b.iii) e al metodo di calcolo "Tier 1".

$$E_i = \sum_j (\sum_m (FC_{j,m} \times EF_{i,j,m}))$$

Dove:

$E_i$  = Emissioni di inquinante i

$FC_{j,m}$  = Consumo di carburante della categoria di veicolo j usando il carburante m (Kg)

$EF_{i,j,m}$  = Fattore di emissione specifico dell'inquinante i, per la categoria di veicolo j, e carburante m (g/Kg).

Peso specifico del carburante: Gasolio 850 Kg/m<sup>3</sup>

All'indirizzo:

[https://www.eea.europa.eu/publications/emep-eea-guidebook-2019/part-b-sectoral-guidance-chapters/1-energy/1-a-combustion/1-a-3-b-i/at\\_download/file](https://www.eea.europa.eu/publications/emep-eea-guidebook-2019/part-b-sectoral-guidance-chapters/1-energy/1-a-combustion/1-a-3-b-i/at_download/file)

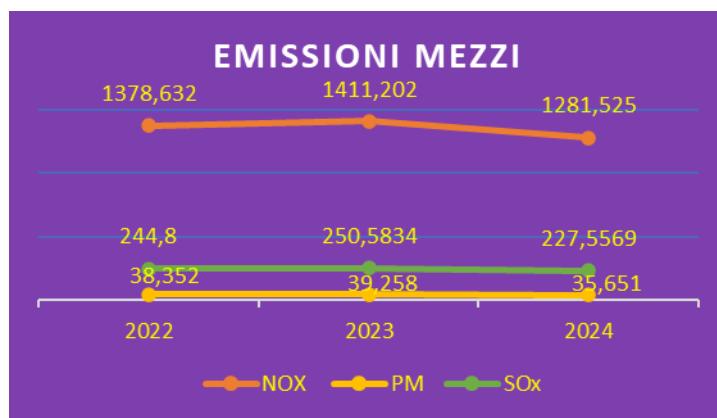
sono disponibili le tabelle di riferimento che sono state utilizzate per la stima delle emissioni in atmosfera con il metodo Tier 1.

**Applicando i fattori di emissione di seguito riassunti è possibile calcolare le emissioni di inquinanti all'anno in base ai quantitativi di carburante per l'autotrazione consumati:**

Carburante	Emissione (A)	gr/Kg	Kg/anno 2022	Kg/anno 2023	Kg/anno 2024
Diesel	NOx	33,79	1378,63	1411,2	1281,5
Diesel	PM	0,94	38,35	39,2	35,6
Diesel	SO <sub>2</sub>	3 ppm	244,8	250,5	227,5

Valori di emissione di inquinanti emessi dall'utilizzo dei mezzi ultimi 3 anni





Andamento delle emissioni dai mezzi degli ultimi 3 anni espresso in Kg/anno

### Materiali impiegati

I materiali impiegati sono riconducibili principalmente all'impianto di depurazione delle acque di lavorazione sono:

- Antischiuma: aggiunto manualmente per ridurre la schiuma prodotta nel depuratore;
- Flocculante: per permettere al sedimento in sospensione di precipitare nella vasca;
- Acido Cloridrico: per regolare il pH delle acque in impianto.

Sono utilizzati nelle varie vasche e cisterne dell'impianto di depurazione per migliorarne la composizione delle acque di lavaggio rifiuti in ricicolo e prima dello scarico in fognatura.

A partire dal 2020 ne è stato monitorato il quantitativo utilizzato, rapportato con i rifiuti ritirati. Si riporta l'andamento degli ultimi 3 anni.

Unità	Ton				I	Ton	Indicatore (A/B)
	Anno	Antischiuma	Flocculante	Carboni Attivi + sabbia			
2022	14	0,5	-	-	230	53.579	0,0003
2023	16	1	-	-	210	56.437	0,0003
<b>2024</b>	<b>23,9</b>	<b>5,3</b>	<b>2,25</b>	<b>37,25</b>	<b>180</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0013</b>

Consumi di materie ausiliarie con gli indicatori relativi – Fonte dati: fatture di acquisto

A fine giugno 2024 è terminato il revamping dell'impianto di trattamento acque che ha introdotto l'utilizzo di nuove tipologie di materiali ausiliari (CO2 al posto di HCl e coadiuvanti di processo).

**Emissioni di natura Odorigena:** Nel 2024 con modifica non sostanziale dell'autorizzazione DET-AMB-2024-3727 del 04/07/2024, l'azienda BSB AMBIENTE ha eliminato l'impatto delle emissioni di natura odorigena con lo stralcio dei rifiuti derivanti dall'industria cartaria. Codici:

03.03.09 Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio;

03.03.10 Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica.

**Inquinamento Acustico:** la matrice rumore viene valutata ogni 3 anni.

Vengono eseguiti 3 monitoraggi, lungo il lato Nord (Punto R [ST.1]), Est (Punto R1 [ST.2]) e Sud (Punto R2 [ST.3]) del perimetro che delimita l'area di pertinenza della ditta BSB AMBIENTE S.r.l, per la misura del rumore ambientale (Studio Alfa). L'ultima campagna analitica è stata effettuata in data 26/01/2023.

L'analisi dello stato di fatto ha confermato il rispetto dei limiti assoluti nelle posizioni oggetto di monitoraggio e il rispetto del criterio differenziale presso l'abitazione più vicina all'area aziendale.

**Inquinamento del suolo e sottosuolo:** l'area interessata dall'impianto è stata completamente pavimentata e quindi non si prevedono potenziali e possibili situazioni che possano determinare pericolo di rilascio di materiale inquinante nel suolo/sottosuolo.

Per il controllo della qualità delle acque di falda sono stati posizionati 2 piezometri, rispettivamente a monte ed a valle del sito nella direzione del flusso di falda dai quali si effettuano analisi a cadenza semestrale finalizzate al controllo qualitativo dei corpi idrici sotterranei. Dalle analisi effettuate nei due semestri del 2024 i limiti di concentrazione risultano rispettati.

## 7. Indicatori chiave

Secondo quanto specificato dall'Allegato IV del Regolamento EMAS gli indicatori chiave fondamentali si compongono di:

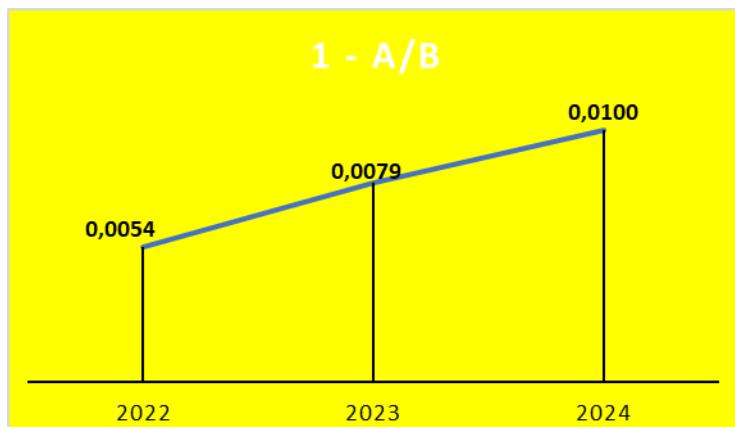
- a) Un dato A che indica il consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- b) Un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione, è uguale per tutti i settori e nel caso specifico è espresso in tonnellate di rifiuti lavorati;
- c) Un dato R che rappresenta il rapporto A/B

### 1. EFFICIENZA ENERGETICA

ANNO	Consumo totale annuo di energia – MWh (A1+A2=A)	A1 - Energia Consumata derivante da Fonti rinnovabili (MWh)	A2 – Produzione Energia Rinnovabile (Energia immessa in rete – MWh)	Rifiuti Lavorati – Ton (B)	R (A/B)
2022	287,8	31,974 (11,11%)	3,452	53.579	0,0053
2023	445,7	119,296 (26,76%)	3,315	56.437	0,0079
<b>2024</b>	<b>511,9</b>	<b>101,253 (19,78%)</b>	<b>2,973</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0100</b>

Tabella Indicatori di Efficienza energetica ultimi 3 anni





Trend grafico dell'indicatore consumo di energia elettrica sui rifiuti lavorati

A partire dall'anno 2022 c'è stato un aumento nel consumo di energia elettrica principalmente dovuto all'installazione di un nuovo separatore a induzione per migliorare la separazione tra la frazione ferrosa/non ferrosa e le ceneri; inoltre c'è stato un incremento nell'utilizzo della benna su carroponte. Questi hanno portato ad un rialzo previsto dell'indicatore. Nel 2023 il rapporto tra rifiuti lavorati ed energia elettrica si è mantenuto in linea con l'andamento dell'indicatore del 2022.

Nell'anno 2024 l'indicatore ha avuto un rialzo importante per l'aggiunta di ulteriori linee On e off-line per migliorare la qualità del prodotto finito EoW e il funzionamento dell'impianto di depurazione acque con molteplici pompe di circolazione delle acque.

Dall'anno 2021 fino al 31/12/2024 è stata monitorata la produzione di energia dall'impianto fotovoltaico da 3 kW. L'andamento della produzione sarà influenzato dall'irraggiamento del sole e dall'efficienza dei pannelli nel tempo.

Anno	Gasolio consumato (litri)	Energia per Autotrazione (A) (MWh)	Rifiuti Lavorati Ton (B)	R (A/B)
2022	48.000	475,7	53.579	0,0088
2023	49.134	486,9	56.437	0,0084
<b>2024</b>	<b>44.619</b>	<b>442,2</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0086</b>

Tabella dell'indicatore Energia consumata per l'autotrazione ultimi 3 anni

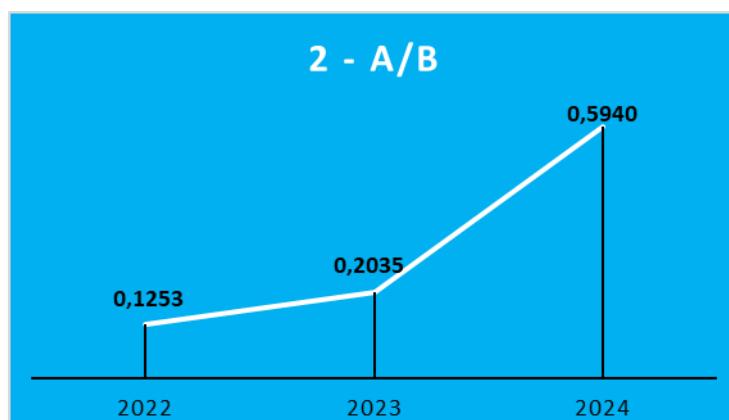
L'andamento dell'indicatore per l'energia consumata per autotrazione è strettamente correlato alla movimentazione di rifiuti che avviene internamente all'azienda. Infatti, la maggior parte dei mezzi e macchine operatrici utilizzate circolano internamente. Maggiore è la lavorazione e minore è l'indicatore.

L'andamento dal 2022 ad oggi è all'incirca allineato con qualche flessione nel 2023 per un recupero maggiore di rifiuti. Nel 2024 sono stati eseguiti in impianto diversi lavori di miglioramento che hanno necessariamente richiesto un rallentamento delle attività di recupero.

## 2. ACQUA

ANNO	(A) consumo idrico totale - mc	(B) rifiuti lavorati – ton	R (A/B)
2022	6.711	53.579	0,1253
2023	11.484	56.437	0,2035
<b>2024</b>	<b>30.354</b>	<b>51.103</b>	<b>0,5940</b>

Tabella Indicatori di Efficienza Idrica ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore consumo idrico sulla lavorazione di rifiuti

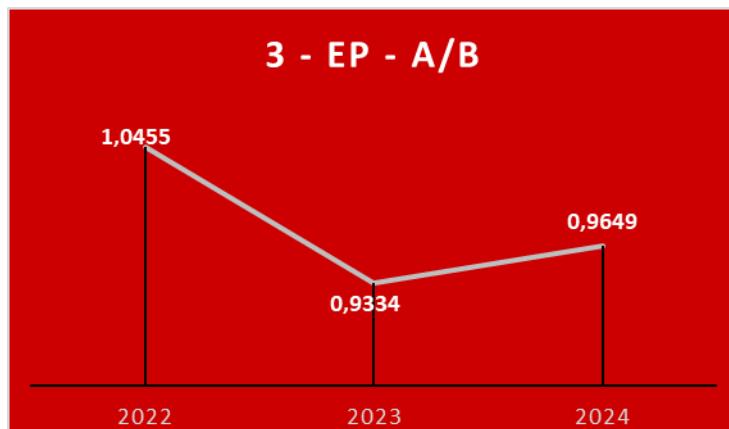
Dall'anno 2022 al 2024 l'indicatore è aumentato molto per la totale riduzione dell'apporto delle acque di lavaggio della precedente attività di Atlas che contribuiva a sopperire il fabbisogno idrico della BSB. Inoltre, raggruppando tutta l'area aziendale sono stati raccolti complessivamente tutti i consumi in una unica rendicontazione. L'indicatore è stato triplicato per effetto delle modifiche impiantistiche introdotte durante l'anno 2024 e al fine di mantenere elevata la qualità del prodotto EoW in uscita ha dovuto ridurre il ricircolo di acqua.

Anche l'andamento delle precipitazioni annue è un fattore che può essere considerato influente nell'apporto idrico e quindi di risparmio d'acqua per l'umidificazione delle piste e degli EoW in stock. L'anno 2024 è stato particolarmente siccitoso.

## 3. RIFIUTI

ANNO	(A) Rifiuti ingresso - ton	(B) rifiuti lavorati – ton	R (A/B)
2022	56.016	53.579	1,0454
2023	52.679	56.437	0,9334
<b>2024</b>	<b>49.309</b>	<b>51.103</b>	<b>0,9649</b>

Tabella Indicatori di Efficienza Produttiva ultimi 3 anni

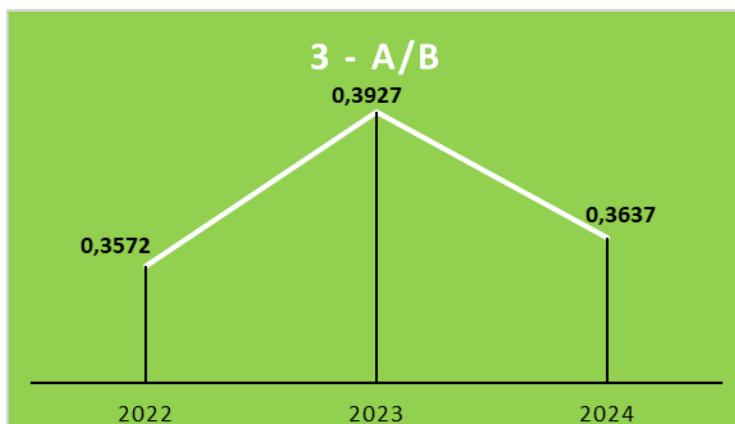


Trend grafico dell'indicatore rifiuti in ingresso sulla lavorazione di rifiuti

L'andamento del grafico mostra un trend positivo, con un miglioramento dell'efficienza nel tempo, come evidenziato dal passaggio da un valore di 1,0454 nel 2022 a 0,9334 nel 2023 e 0,9649 nel 2024. Questo indica che la quantità di rifiuti lavorati è generalmente maggiore di quella dei rifiuti in ingresso, a dimostrazione della notevole efficienza del processo di recupero. Gli investimenti messi in atto a partire dal 2021 e per tutto il 2024, legati al rifacimento di parti impiantistiche, pur avendo temporaneamente ridotto la quantità di rifiuti lavorati e in ingresso, hanno posto le basi per un miglioramento a lungo termine dell'efficienza e della qualità del recupero. Nell'anno 2024, sono state introdotte due nuove linee off-line rispetto all'impianto primario. I rifiuti che principalmente sono stati recuperati provengono dalle ceneri e scorie pesanti non pericolose. Questo miglioramento dell'efficienza contribuisce a promuovere un'economia circolare, e sta portando ad importanti progetti di investimento relativi al miglioramento della selezione. I rifiuti che principalmente sono stati recuperati provengono dalle ceneri e scorie pesanti non pericolose.

ANNO	(A) Produzione annua di rifiuti - ton	(B) rifiuti lavorati – ton	R (A/B)
2022	19.138	53.579	0,3571
2023	22.165	56.437	0,3927
<b>2024</b>	<b>18.588</b>	<b>51.102</b>	<b>0,3637</b>

Tabella Indicatori di produzione rifiuti ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore rifiuti prodotti sulla lavorazione di rifiuti

L'andamento dell'indicatore mostra variazioni legate a diversi fattori operativi. Nel 2022, i rifiuti prodotti si sono ridotti a ( $R(A/B) = 0,3571$ ), sia per una riduzione di quelli in ingresso, che per un miglioramento nella loro 'purezza'. Infatti, la produzione di rifiuti è influenzata dalla qualità dei rifiuti in ingresso in impianto, poiché provenienti dall'incenerimento di RSU. Maggiori sono i residui incombusti e maggiori saranno i rifiuti prodotti dalla lavorazione. Per il 2023, si può notare come, a fronte di un incremento della lavorazione, siano stati prodotti più rifiuti ( $R(A/B) = 0,3927$ ). La motivazione del costante aumento anche per il 2023 è dovuta all'inserimento di nuove linee off-line per la separazione delle frazioni metalliche presenti negli intermedi di lavorazione, che vanno a migliorare le caratteristiche qualitative dei prodotti EoW (End of Waste). Anche per il 2024, sono state introdotte due linee off-line e modifiche impiantistiche che hanno portato ad una riduzione delle lavorazioni in impianto legate al recupero ( $R(A/B) = 0,3637$ ). Nonostante queste fluttuazioni, l'impianto sta migliorando il recupero dei rifiuti, ottimizzando il processo di lavorazione.

#### 4. BIODIVERSITA'

ANNO	A (Uso totale del Suolo - mq)	(B) rifiuti lavorati – ton	R (A/B)
2022	28.030	53.579	0,5232
2023	28.030	56.437	0,4967
<b>2024</b>	<b>31.063</b>	<b>51.103</b>	<b>0,6079</b>

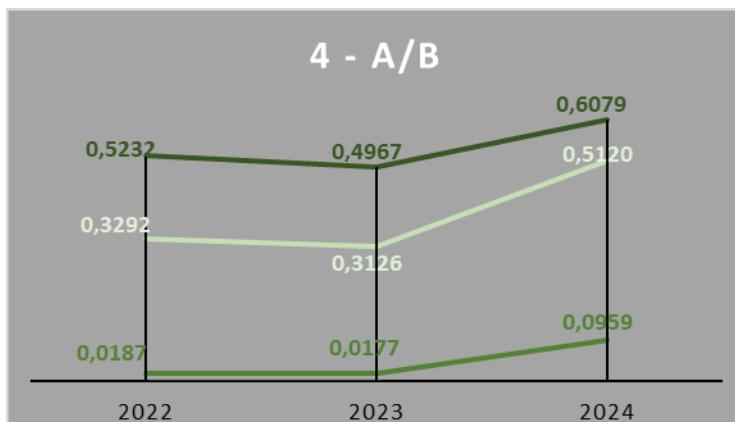
Tabella Indicatori di superficie edificata ultimi 3 anni

ANNO	A (superficie totale impermeabilizzata - mq)	(B) rifiuti lavorati – ton	R (A/B)
2022	17.640	53.579	0,3292
2023	17.640	56.437	0,3126
<b>2024</b>	<b>26.163</b>	<b>51.103</b>	<b>0,5120</b>

Tabella Indicatori di Superficie impermeabilizzata ultimi 3 anni

ANNO	A (superficie totale orientata alla natura - mq)	(B) rifiuti lavorati – ton	R (A/B)
2022	1.000	53.579	0,0187
2023	1.000	56.437	0,0177
<b>2024</b>	<b>4.900</b>	<b>51.103</b>	<b>0,0959</b>

Tabella Indicatori di superficie totale orientata alla natura ultimi 3 anni



Trend grafico degli indicatori relativi alla Biodiversità sulla lavorazione di rifiuti

L'uso totale del suolo è la superficie catastale dell'intera area a partire dal 2022, mentre quella totale impermeabilizzata comprende edifici, piazzali, strade, marciapiedi, rampe e tutte le superfici scoperte con pavimentazione industriale; sono state invece considerate superfici orientate alla natura nel sito tutte le aree verdi. Non vengono conteggiate perché non presenti le superfici orientate alla natura all'esterno del sito.

Negli anni 2022 e 2023 gli indicatori relativi al consumo di suolo sono stati pressoché invariati per le condizioni aziendali costanti. Nel 2024 sono tornati a crescere tutti gli indicatori legati alla biodiversità poiché alcune aree ex Atlas sono state cedute definitivamente a BSB Ambiente. Queste comprendevano sia aree verdi orientate alla natura, che aree pavimentate ed edificate. Infatti, è in fase di ultimazione un nuovo capannone che ha comportato un aumento della superficie impermeabilizzata.

##### 5. EMISSIONI

Dall'anno 2019 non sono più state effettuate operazioni di carico del Silos E01 pertanto non è stato possibile eseguire il prescritto monitoraggio annuale. A partire dalla presente dichiarazione ambientale non verrà più

valutato l'indicatore relativamente le emissioni del silo E01 in quanto temporaneamente disattivato e quindi non più ritenuto significativo.

#### 6. SENSIBILIZZAZIONE ALLA POLITICA AMBIENTALE

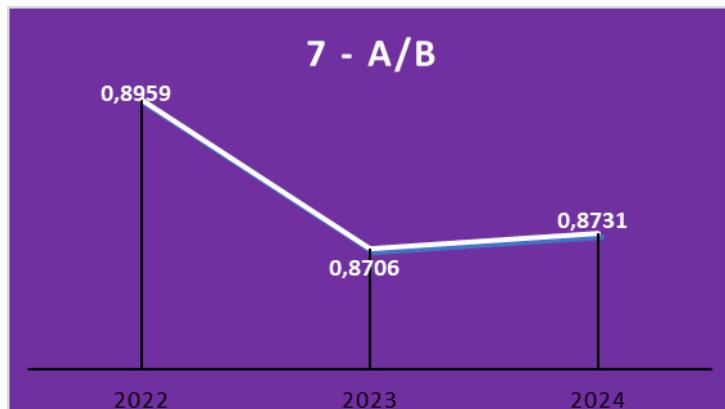
ANNO	A (numero di ore di formazione annuali)	(B) numero di addetti coinvolti	R (A/B)
2022	10	7	1,2
2023	10	7	1,2
<b>2024</b>	<b>12</b>	<b>20</b>	<b>0,6</b>

Tabella Indicatori di formazione ambientale ultimi 3 anni

#### 7. CONSUMI DI GASOLIO

Anno	Gasolio mc	rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2022	48.000	53.579	0,8959
2023	49.134	56.437	0,8706
<b>2024</b>	<b>44.619</b>	<b>51.103</b>	<b>0,8731</b>

Tabella Indicatori di Consumi di gasolio ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore consumi di gasolio sulla lavorazione di rifiuti

L'andamento dell'indicatore relativo al consumo di gasolio in rapporto alla lavorazione dei rifiuti mostra un trend complessivamente positivo nel triennio 2022-2024. Analizzando i dati, si osserva che nel 2022, per la lavorazione di 53.579 tonnellate di rifiuti, sono stati consumati 48.000 mc di gasolio, risultando in un rapporto di 0,8959 mc di gasolio per tonnellata di rifiuti lavorati. Nel 2023, nonostante un incremento della quantità di rifiuti lavorati a 56.437 tonnellate, il consumo di gasolio è aumentato solo leggermente a 49.134 mc, portando il rapporto a 0,8706. Questo miglioramento dell'efficienza potrebbe essere attribuito a ottimizzazioni nei processi di lavorazione e all'introduzione di tecnologie più efficienti.

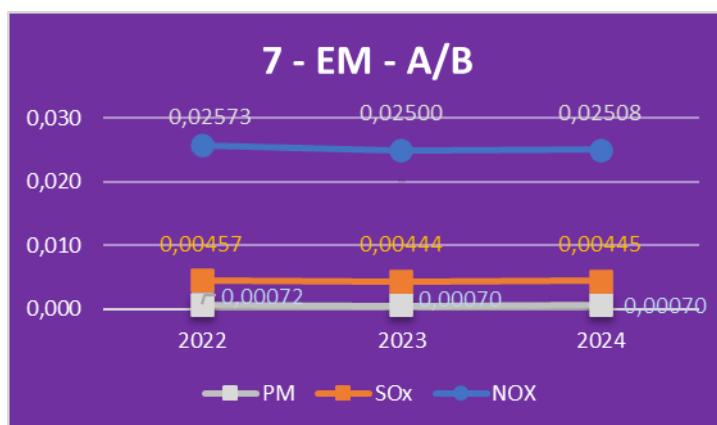
Nel 2024, si registra una diminuzione sia nella quantità di rifiuti lavorati (51.103 tonnellate) sia nel consumo di gasolio (44.619 mc), con un rapporto di 0,8731. Sebbene si noti un leggero aumento rispetto al 2023, il

valore rimane inferiore a quello del 2022, confermando il trend positivo di riduzione del consumo di gasolio per tonnellata di rifiuti lavorati.

In sintesi, l'analisi del quantitativo di rifiuti lavorati e del consumo di gasolio evidenzia un miglioramento dell'efficienza nel tempo. Le fluttuazioni osservate possono essere attribuite a variazioni nella quantità di rifiuti in ingresso, modifiche nei processi di lavorazione e introduzione di nuove tecnologie. Tuttavia, il trend generale indica una riduzione del consumo di gasolio per tonnellata di rifiuti lavorati, suggerendo una gestione più sostenibile delle risorse.

ANNO	NOx (A)	PM (A)	SO2 (A)	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B) NOx	R (A/B) 0,PM	R (A/B) SO2
2022	1378,63	38,35	244,8	53.578	0,02573	0,00072	0,00457
2023	1411,20	39,25	250,6	56.437	0,02500	0,00070	0,00444
<b>2024</b>	<b>1281,52</b>	<b>35,65</b>	<b>227,5</b>	<b>51.103</b>	<b>0,02508</b>	<b>0,00070</b>	<b>0,00445</b>

Tabella Indicatori di emissioni nell'atmosfera totali annue provenienti dall'uso dei mezzi ultimi 3 anni



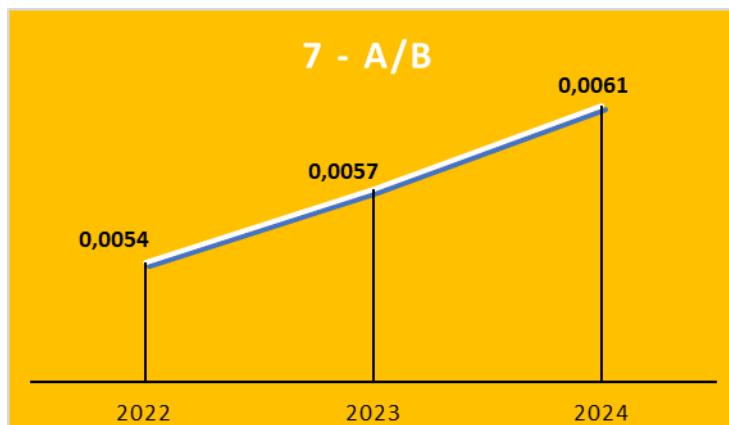
Trend grafico dell'indicatore emissioni provenienti dall'uso dei mezzi pesanti sulla lavorazione di rifiuti

Stesse considerazioni si possono applicare alle emissioni provenienti dai mezzi aziendali che consumano il gasolio della cisterna. Maggiore è il consumo di gasolio e maggiori sono le emissioni a fronte di un parco mezzi invariato numericamente negli anni. Nell'anno 2024, come detto, a fronte di una riduzione dei consumi e di rifiuti recuperati, il valore di emissioni si è leggermente alzato ma comunque inferiore al 2022.

#### 8. OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI E STRUTTURE

ANNO	A (numero di giorni lavorati)	(B) rifiuti ritirati – ton	R (A/B)
2022	300	53.579	0,0054
2023	300	56.437	0,0057
2024	300	51.103	0,0061

Tabella Indicatori di giorni lavorati sui rifiuti in ingresso ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore giorni lavorati su rifiuti ritirati totali ultimi 3 anni

A fronte di un numero di giorni di attività costante, la variazione dell'indicatore è dovuta alla quantità dei rifiuti lavorati, pertanto si evince come nel tempo la riduzione dei rifiuti lavorati abbia portato ad un aumento costante dell'indicatore dal 2022 al 2024.

## 8. Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati individuati:

- Sulla base di quanto indicato nel Regolamento CE ("EMAS");
- In riferimento al Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda;
- In relazione ai criteri del percorso di identificazione degli aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti considerati significativi sono:

### ***Gestione dei fornitori***

I fornitori di materie prime e servizi vengono scelti, previa scrupolosa verifica della conformità autorizzativa in possesso in ottemperanza alla normativa vigente, oltre che per la qualità dei servizi, la conformità dei materiali e la puntualità di consegna, anche in base a criteri ambientali, quali il possesso di certificazioni ambientali o l'adesione a programmi di miglioramento ambientale.

Le aziende fornitrice della manutenzione delle attrezzature e dei mezzi devono essere in sintonia con le linee guida della politica ambientale dell'Azienda, che viene distribuita in occasione dell'inizio del rapporto di fornitura. I rapporti con tali aziende sono regolati da apposite procedure del Sistema di Gestione Ambientale.

L'Azienda ritiene inoltre utile monitorare i fornitori di trasporto e smaltimento rifiuti, mediante l'applicazione di istruzioni operative interne atte all'accertamento preventivo ed in continuo della qualità di fornitura ricevuta in termini di ottemperanza alla legislazione vigente in materia, conformità autorizzative e di qualità della merce ricevuta, identificazione e tracciabilità di ogni carico in funzione degli accordi commerciali.

**Ricevimento di rifiuti non autorizzati**

Nel caso si verificasse, in un contesto definito “anomalo” nel SGA, la fornitura di un materiale in ingresso ascrivibile ad un rifiuto non autorizzato al ricevimento, l’Azienda è dotata di specifica prassi operativa, attuata in fase di accettazione del carico.

E’ facoltà della Ditta respingere il carico al Mittente qualora si verificassero violati i requisiti di conformità di seguito riassunti:

- Essere accompagnati dalla documentazione prevista dalla normativa di riferimento (formulario di identificazione dei rifiuti di cui all’art. 193 del D.lgs. 152/06, e D.M. 145 del 01/04/1998 necessario per il trasporto) unitamente a copia analisi chimica;
- Essere conformi – sia fisicamente che chimicamente - a campioni e/o analisi e/o scheda descrittiva dei rifiuti sottoposti alle procedure di omologa;
- Confezionati in modo idoneo al fine di evitare spandimenti accidentali e/o dispersioni aeree.

Dal punto di vista operativo una volta entrato in stabilimento, l’automezzo di trasporto dei rifiuti verrà fatto fermare davanti all’ufficio pesa, in corrispondenza del quale il Responsabile addetto sotterrà il carico a pesatura ed ai controlli visivi e documentali previsti dalla legislazione vigente e precisamente:

- Consegnare dei documenti identificativi, analitici, amministrativi e di trasporto al personale di gestione,
- Controllo visivo del materiale trasportato;
- Pesatura con rilascio di scontrino;
- Manovra dell’automezzo all’interno dell’area di movimentazione specifica;
- Scarico dei rifiuti con assistenza da parte del personale responsabile;
- Verifica di conformità del materiale scaricato (ricaricamento sull’automezzo nel caso in cui il materiale non risulti idoneo e quindi respinto come “materiale non conforme”);
- Pesatura per controllo tara;
- Riconsegna copia dei documenti di trasporto firmati ed uscita dell’automezzo.

## 9. Emergenze

Per le tipologie di emergenze ritenute significative, l’Azienda si è dotata specifica procedura attuativa (“Gestione delle emergenze”), parte integrante del S.G.A. certificato, alla quale è allegata la specifica Istruzione Operativa “Piano di emergenza ambientale”. Tale I.O. è stata divulgata a tutto il personale, che è stato addestrato con corsi interni ed esterni in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

La Direzione organizza periodicamente, in collaborazione con il Responsabile della Sicurezza, delle simulazioni di emergenza, nelle quali viene coinvolto il personale presente in Azienda e di cui vengono conservati in archivio i relativi verbali di formazione svolta.

Le emergenze ambientali che sono state evidenziate per lo Stabilimento di Noceto, in funzione delle specifiche caratteristiche operative e della specifica collocazione nel territorio sono riportate nel Piano di emergenza interno.

L’Azienda ha adottato sistemi di controllo, di allarme e strutture impiantistiche per la prevenzione e la minimizzazione degli impatti, nonché l’adozione, mediante formazione mirata, di criteri operativi di intervento; infatti l’I.O. specifica è composta da schede operative, nelle quali sono dettagliatamente indicate le azioni da intraprendere in caso di incidente.

Norme generali di comportamento in caso di emergenza, numeri utili per la gestione delle emergenze sono conosciute dal personale aziendale.

All’interno dell’Azienda non si sono mai verificati incidenti rilevanti per l’ambiente. In particolare non si sono mai evidenziate emergenze tali da interessare le zone limitrofe o la popolazione residente al contorno.

## 10. Competenze e sensibilizzazione

Tutto il personale appartenente alle funzioni coinvolte nel Sistema di Gestione Ambientale, incluso quello che lavora per conto delle aziende, viene sensibilizzato circa:

- ✓ L’importanza della conformità alla Politica, alle procedure e ai requisiti del Sistema stesso;
- ✓ Gli impatti ambientali significativi, conseguenti alle loro attività ed i benefici per l’ambiente dovuti al miglioramento delle prestazioni individuali;
- ✓ L’importanza del coinvolgimento personale nel Sistema, ognuno secondo il proprio ruolo, competenza e responsabilità;
- ✓ Le potenziali conseguenze derivanti dall’inoservanza delle procedure, istruzioni e documenti operativi.

Annualmente viene pianificata l’attività di formazione ed addestramento per il personale dello stabilimento.

Le attività relative all’individuazione delle necessità di formazione, addestramento e sensibilizzazione del personale, alla programmazione, allo svolgimento e alla registrazione delle medesime sono descritte nella procedura **PA 03 “Formazione e comunicazione”**.

La responsabilità per l’addestramento del personale spetta alla Direzione Generale, che si serve di RSGA per l’organizzazione della partecipazione.

Le proposte di intervento formativo possono essere redatte per iscritto, via e-mail, o comunicate verbalmente. Le proposte raccolte e discusse vanno a costituire il Piano di Formazione Annuale.

RSGA segue l'organizzazione degli interventi formativi che riguardano i dipendenti. L'organizzazione degli interventi formativi potrà comportare la definizione di programmi "ad hoc" per far fronte a specifiche necessità oppure l'iscrizione a corsi interaziendali con programmi già definiti.

## 11. Dichiarazione di conformità normativa

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'Azienda il costante aggiornamento normativo relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale mediante il supporto di appositi strumenti informativi (riviste specializzate, internet, consulenze professionali). Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi.

**L'azienda dichiara sotto la propria responsabilità la conformità e il rispetto delle leggi ad essa applicabili.**

## 12. Sicurezza e igiene del lavoro

Tale aspetto è mantenuto sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi, come previsto dal D. Lgs 81/2008.

Oltre a ciò, gli aspetti legati all'igiene del lavoro (rumore, sostanze chimiche, ecc.) sono considerati in uno specifico protocollo stabilito dal medico competente, che prevede visite specifiche per gli esposti. Negli ultimi 3 anni non si sono manifestati casi di malattie professionali. Negli ultimi anni non si sono verificati incidenti.

## 13. Obiettivi e programmi ambientali

L'Azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Aziendale, è motivata e fortemente intenzionata al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A tal fine stabilisce, mantiene e riesamina gli obiettivi Aziendali, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi. Per quanto riguarda gli aspetti economici connessi con la Gestione Ambientale, la Direzione Generale, durante il Riesame e la Definizione degli Obiettivi, ha definito un budget degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel caso si verificassero necessità d'ordine ambientale non programmate, la Direzione Generale valuterà le decisioni in merito. L'Azienda si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Qualora ne emerga la necessità, l'Azienda assicura la massima cooperazione con le Autorità Pubbliche per stabilire ed aggiornare procedure di emergenza ambientale.

(Tabella: Obiettivi e Programmi)

Note generali:

Nel 2024 l'azienda ha predisposto un piano di miglioramento volto all'efficienza produttiva e riduzione degli impatti significativi.

OBIETTIVI	Indicatore	Risorse Finanziarie	Responsabile	Indicatore R=A/B 2024	Obiettivo Indicatore 2024	Obiettivo Indicatore 2025	Obiettivo Indicatore 2026	Obiettivo Indicatore 2027	Modalità per il raggiungimento	OBIETTIVO TRIENNIO 2022-2024
										Raggiunto Si/No
Riduzione dei consumi di energia elettrica	(MWh/Ton) Anno Energia Consumata/Rifiuti Lavorati	Risorse interne	RSGA	0,0100	0,0078	0,0099	0,0098	0,0097	Nel 2024 non è stato possibile raggiungere l'obiettivo relativo alla riduzione del consumo energetico in quanto sono stati introdotti macchinari per favorire le caratteristiche qualitative dei prodotti EoW finiti e il rifacimento dell'impianto di depurazione. Quest'ultimo date le molteplici pompe installate per la circolazione dell'acqua ha un assorbimento di energia molto elevato. Per questo si sta valutando l'installazione di pannelli fotovoltaici per supportare l'elevato consumo. Nei prossimi anni sono in progetto ulteriori sviluppi impiantistici che rendono necessaria una rivalutazione dell'indicatore. Verrà pertanto riproposto un obiettivo indicatore più alto, in quanto più in linea con i nuovi impatti in termini di consumi energetici. Lo sfruttamento dell'energia solare permette alla società la riduzione dell'30% circa di energia proveniente da fonti fossili. L'incremento della formazione dei dipendenti è un buono strumento di sensibilizzazione alla riduzione dei consumi. Le ore di formazione sono aumentate ed è aumentato anche il numero complessivo dei soggetti coinvolti. OBIETTIVO NON RAGGIUNTO NEL 2024	< 0,0078
	(Ore/dipendenti) Ore Formazione/numero dipendenti	Risorse interne	RSGA	0,6	3,4	0,7	0,8	0,9		No
Riduzione dei quantitativi di acqua prelevata	(Mc/Ton) Anno Acqua Consumata/Rifiuti Lavorati	Risorse interne	RSGA	0,5940	0,3000	0,5939	0,5938	0,5937	L'obiettivo nel 2024 non è stato raggiunto in quanto sono aumentate le necessità di approvvigionamento dell'acqua per migliorare la pulizia del prodotto finito anche riducendo il ricircolo interno per il lavaggio degli inerti. Il processo di lavaggio, se da una parte migliora la qualità ambientale dei materiali in lavorazione (e quindi dei derivanti prodotti finiti EoW) dall'altra comporta una diminuzione della qualità delle medesime acque di lavaggio per effetto del contatto con gli stessi materiali. Nel 2024 sono iniziati i lavori per la realizzazione di un sistema di depurazione delle acque più efficiente al fine di migliorare il ricircolo per il lavaggio dei materiali. Questo porterà ad una mitigazione del consumo finale di acqua dal 2025. L'incremento della formazione dei dipendenti è un buono strumento di sensibilizzazione alla riduzione dei consumi. Le ore di formazione sono aumentate ed è aumentato anche il numero complessivo dei soggetti coinvolti. OBIETTIVO NON RAGGIUNTO NEL 2024	< 0,3000
	(Ore/dipendenti) Ore Formazione/numero dipendenti	Risorse interne	RSGA	0,6	3,4	0,7	0,8	0,9		No
Riduzione dei Consumi di Gasolio	(Litri/Ton) Anno Litri/Rifiuti Lavorati	Risorse interne	RSGA	0,8731	0,8353	0,8275	0,8274	0,8273	L'obiettivo del 2024 non è stato raggiunto in quanto era calibrato su un consumo standard. Come si evince dall'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni sono stati complessivamente ridotti i consumi di gasolio. Si ritiene per	< 0,8353



20/03/2025

	(Ore/dipendenti) Ore Formazione/numero dipendenti	Risorse interne	RSGA	0,6	3,4	0,7	0,8	0,9	questo di aver raggiunto l'obiettivo. L'incremento della formazione dei dipendenti è un buono strumento di sensibilizzazione alla riduzione dei consumi. Le ore di formazione sono aumentate ed è aumentato anche il numero complessivo dei soggetti coinvolti. <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL 2024</b>	No
Miglioramento Efficienza produttiva	(Ton/Ton) Anno Rifiuti Ingresso/Rifiuti Lavorati  (Ton/Ton) Anno Rifiuti Metallici/Rifiuti Lavorati	1.700.000 €	RSGA	0,9649	0,98	0,96	0,95	0,94	L'obiettivo del 2024 è stato raggiunto in quanto la potenzialità dell'impianto e l'efficienza dell'attività sono tali da permettere il recupero dei rifiuti anche più di quelli attualmente ritirati. Le modifiche impiantistiche possono comportare talvolta delle riduzioni dei rifiuti gestiti in generale ma sempre con una efficiente programmazione delle attività. <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL 2024</b>	No
	Introduzione di nuovi codici rifiuti in ingresso			0,1368	0,1376	0,1377	0,1378	0,1379	L'investimento fatto nell'inserimento nell'anno 2024 di linee di trattamento per la selezione dei materiali al fine di estrarre gli scarti metallici dai prodotti finiti ha comportato alcuni fermi produttivi per la riorganizzazione che in termini di efficienza hanno portato a non aver raggiunto l'obiettivo. Si ritiene che nei prossimi anni l'indicatore vada verso le stime riportate. <b>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO NEL 2024</b>	
	Aumento dello stoccaggio annuale e istantaneo	Risorse interne		-	-	Si	Si	-	Tale obiettivo si intende raggiungerlo al fine di migliorare la gestione dei rifiuti in ingresso mediante la modifica dell'Autorizzazione. <b>NUOVO OBIETTIVO DAL 2024</b>	
	Realizzazione di un nuovo capannone	500.000 €		AD-RSGA	Si	Si	-	-	Tale obiettivo si intende raggiungerlo al fine di aumentare lo stoccaggio istantaneo, portandolo a 15.000 Ton e lo stoccaggio annuale portandolo a 120.000 Ton, chiedendo una modifica dell'Autorizzazione.	
Miglioramento della gestione del sito	Nuova pala	598.000 €	AD-RSGA	Si	Si	-	-	-	È stata realizzata un nuovo capannone in continuità agli altri, al fine di aumentare la possibilità di stoccare EoW ed effettuare lavorazione di selezione. <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL 2024</b>	-
	Espansione del sito produttivo	1.000.000 €	AD-RSGA	-	-	-	-	Si	È stata presa con noleggio una nuova Pala nei primi mesi del 2024. <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL 2024</b>	Si
	Aumento del numero di blocchi divisorii	50.000 €	AD-RSGA	Si	Si	Si	Si	-	L'azienda investirà nell'ampliamento dell'area con un termine previsto per il 2027. <b>NUOVO OBIETTIVO DAL 2024</b>	-
									A partire dal 2022 fino al 2024, per migliorare l'ordine, la separazione dei materiali e la definizione delle aree sono stati acquistati 680 blocchi divisorii.	-



	Installazione di pannelli fotovoltaici	350.000 €	RSGA	Si	Si	Si	-	-	È intenzione della BSB AMBIENTE valutare l'installazione di pannelli fotovoltaici da 500.000 kW/anno poiché l'incremento produttivo e quindi dei consumi di energie da fonti anche fossili non deve essere sempre a discapito dell'ambiente circostante. L'installazione di pannelli fotovoltaici permetteranno di mitigare questo impatto anche al fine di mitigare l'effetto dei cambiamenti climatici. <b>NUOVO OBIETTIVO DAL 2024</b>	
Riduzione dell'inquinamento degli scarichi idrici	Sostituzione e inserimento di parti impiantistiche nuove per la riduzione dei parametri di scarico in pubblica fognatura	180.000 €	RSGA	Si	Si	Si	-	-	Previsto entro metà 2024 Revisione di parti impiantistiche, realizzazione di nuove vasche e sistemi di filtrazione a CO <sub>2</sub> . Le attività di realizzazione dell'impianto si sono protratte per tutta la seconda metà del 2024. L'impianto attualmente funzionante è in fase di ottimizzazione e proseguirà sui primi giorni del 2025. <b>ATTIVITA' IN FASE D'ULTIMAZIONE ANNO 2024</b>	-
Nuovi prodotti	Affidamento all'università di Parma per lo studio di nuovi prodotti a caratteristiche prestazionali migliori. Produzione di Calcestruzzo con aggregati riciclati	30.000 €	RSGA - AD	-	Si	Si	-	-	Nel 2024 è iniziato un progetto di ricerca sugli EoW che proseguirà anche nel 2025. Verranno testate le caratteristiche fisiche di due prodotti della stessa granulometria ma diverso metodo di produzione. L'incarico sarà affidato al dipartimento di Ingegneria per i test sui materiali. <b>ATTIVITA' IN CORSO 2024</b>	-
	Estensione delle destinazioni d'uso dei prodotti.	Risorse interne	RSGA	-	-	Si	-	-	Si intendono migliorare le caratteristiche qualitative dei prodotti e la selezione dei materiali al fine di renderli idonei a nuove destinazioni d'uso e ampliare il mercato. <b>NUOVO OBIETTIVO NEL 2024</b>	-
Qualità del Prodotto	Inserimento di una nuova linea off-line	300.000 €	RSGA-AD	Si	Si	-	-	-	Previsto entro la seconda metà del 2025, l'inserimento di una linea off-line per la realizzazione di un nuovo prodotto EoW. Sono state introdotte due nuove linee off-line per la selezione dei materiali EoW, poiché da tali fasi successive vengono asportati un numero maggiore di materiali estranei al prodotto finito che ne migliorarono estremamente la qualità. <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO NEL 2024</b>	-
	Tavole Densimetriche	150.000 €	RSGA - AD	-	Si	SI	-	-	L'inserimento di tavole densimetriche per il miglioramento qualitativo del prodotto porteranno anche alla riduzione ulteriore delle frazioni indesiderate all'interno del prodotto che attualmente non riescono ad essere rimosse. Questo permetterà anche di aumentare le caratteristiche di compatibilità ambientale degli EoW finiti. <b>ATTIVITA' IN CORSO DAL 2024</b>	-



## 14. Comunicazione e pianificazione della Dichiarazione Ambientale

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati (fornitori, clienti, associazioni ed enti pubblici) l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'ambiente ed il suo rispetto nell'ottica delle prescrizioni normativi vigenti.

E' intenzione della Direzione pubblicizzare la presente Dichiarazione Ambientale presso le parti sociali, allo scopo di dimostrare il suo impegno nei confronti dell'ambiente.

La versione digitale del documento è stata resa disponibile al pubblico in formato PDF e scaricabile dal sito:

<https://www.bsbambiente.com/certificazioni/>

L'Azienda dichiara che i dati contenuti all'interno del presente documento sono veritieri.

### Responsabilità

Legale Rappresentante: Sig. Maurizio Benassi

Responsabile del S.G.A.: Sig. Simone Pulvi

Il verificatore ambientale che ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale conforme ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018 è:

**DNV Business Assurance Italy S.r.l.**

**Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate (MB)**

**Accreditamento: 003MS-REV-000-IT-V-0003**



20/03/2025